



# Camera di Commercio Industria Artigianato Turismo e Agricoltura di TRENTO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

*Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 22/08/2025*

## INFORMAZIONI SOCIETARIE

**SOCIETA' ELETTRICA  
TRENTINA PER LA  
DISTRIBUZIONE DI ENERGIA  
ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA  
SET DISTRIBUZIONE S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROVERETO (TN) VIA MANZONI 24 CAP 38068
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:info@cert.setdistribuzione.it">info@cert.setdistribuzione.it</a>
Numero REA	TN - 188352
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01932800228
Forma giuridica	societa' per azioni



**BC4TBT**

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo  
documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la  
verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del  
Registro Imprese.*

**Indice**

1 Allegati ..... 3

## 1 Allegati

### Bilancio

#### Atto

**711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**  
Data chiusura esercizio 31/12/2024  
**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET  
DISTRIBUZIONE S.P.A.**

#### Sommario

**Capitolo 1** - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO  
INLINEXBRL ZIP o XHTML  
**Capitolo 2** - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA  
**Capitolo 3** - RELAZIONE GESTIONE  
**Capitolo 4** - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE  
**Capitolo 5** - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



**SET DISTRIBUZIONE S.p.A.**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

#### INDICE

##### Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Situazione patrimoniale e finanziaria .....	30
Conto economico complessivo.....	31
Rendiconto finanziario .....	32
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	33
Note illustrative.....	34

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

**Situazione patrimoniale e finanziaria**

(dati in Euro)	Note	Al 31 dicembre		
		2024	2023	
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Beni in concessione	9.1	417.452.865	382.352.765	
Diritti d'uso	9.2	615.025	1.286.702	
Avviamento	9.3	30.414.773	30.414.773	
Attività immateriali	9.3	3.961.256	5.364.645	
Immobili, impianti e macchinari	9.4	29.909	82.045	
Attività finanziarie non correnti	9.5	142.777	-	
Attività per imposte anticipate	9.6	7.723.068	7.947.813	
Altre attività non correnti	9.7	94.846	105.385	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>460.434.519</b>	<b>427.554.128</b>	
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	9.8	11.421.612	11.650.721	
Crediti commerciali	9.9	31.022.707	25.168.167	
Crediti per imposte sul reddito	9.10	-	28.164	
Attività finanziarie correnti	9.11	22.641.753	34.219.841	
Altre attività correnti	9.12	16.426.162	6.898.875	
Disponibilità liquide	9.13	16.876	8.061	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>81.529.110</b>	<b>77.973.829</b>	
<b>Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation</b>				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>541.963.629</b>	<b>505.527.957</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale sociale	9.14	121.973.694	121.973.694	
Riserve	9.14	119.729.341	114.039.347	
Riscrva IAS 19	9.14	(97.351)	(117.768)	
Risultato netto dell'esercizio	9.14	19.884.172	13.008.416	
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>261.489.856</b>	<b>248.903.689</b>	
<b>PASSIVITA'</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Benefici ai dipendenti	9.16	3.086.127	3.331.371	
Passività per imposte differite	9.6	4.073.462	4.002.491	
Passività finanziarie non correnti	9.17	110.200.537	110.715.857	
Altre passività non correnti	9.18	102.832.513	93.131.564	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>220.192.639</b>	<b>211.181.283</b>	
<b>Passività correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri correnti	9.15	1.097.942	931.513	
Debiti commerciali	9.19	50.525.345	38.966.418	
Passività finanziarie correnti	9.17	2.484.468	2.747.704	
Debiti per imposte sul reddito	9.20	314.772	-	
Altre passività correnti	9.18	5.858.607	2.797.350	
<b>Totale passività correnti</b>		<b>60.281.134</b>	<b>45.442.985</b>	
<b>Passività destinate alla vendita e Discontinued Operation</b>				
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>541.963.629</b>	<b>505.527.957</b>	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

**Conto economico complessivo**

(dati in Euro)	Note	Al 31 dicembre	
		2024	2023
Ricavi	10.1	105.950.121	86.793.032
Ricavi per lavori su beni in concessione	10.2	56.685.354	53.128.497
Altri ricavi e proventi	10.3	9.734.209	11.039.606
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>172.369.684</b>	<b>150.961.135</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	10.4	(3.062.047)	(2.368.098)
Costi perservizi	10.5	(42.690.959)	(36.257.249)
Costi per lavori su beni in concessione	10.2	(55.306.214)	(51.850.409)
Costi del personale	10.6	(12.039.118)	(12.223.435)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	10.7	(23.700.172)	(22.936.209)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti	10.7	(23)	(8.033)
Altri costi operativi	10.8	(4.143.154)	(4.178.650)
<b>Totale costi</b>		<b>(140.941.687)</b>	<b>(129.822.083)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>31.427.997</b>	<b>21.139.052</b>
Proventi finanziari	10.9	1.024.654	1.254.505
Oneri finanziari	10.9	(5.185.581)	(5.235.986)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>27.267.070</b>	<b>17.157.571</b>
Imposte	10.10	(7.382.898)	(4.149.155)
<b>Risultato netto dell'esercizio (A) delle continuing operation</b>		<b>19.884.172</b>	<b>13.008.416</b>
<b>Discontinuing operation</b>	-	-	-
<b>Risultato netto dell'esercizio (B) delle discontinuing operation</b>		-	-
<b>Risultato dell'esercizio (A)</b>		<b>19.884.172</b>	<b>13.008.416</b>

**Componenti del conto economico complessivo che non saranno  
successivamente riclassificate nel conto economico**

Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti	23.126	153.971
Effetto fiscale su utili/(perdite) attuariali per benefici a dip.	(2.710)	41.505
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)</b>	<b>20.416</b>	<b>195.476</b>

**Componenti del conto economico complessivo che potranno essere  
successivamente riclassificate nel conto economico**

<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico (B2)</b>	-	-
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)= (B1)+(B2)</b>	<b>20.416</b>	<b>195.476</b>

<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio (A)+(B)</b>	<b>19.904.588</b>	<b>13.203.892</b>
--	-------------------	-------------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

### Rendiconto finanziario

(in Euro)	Note	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre,	
		2024	2023
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>27.267.070</b>	<b>17.157.570</b>
<b>Rettifiche per:</b>			
Ammortamenti di:			
- diritti d'uso	10.7	753.458	811.286
- attività immateriali	10.7	22.881.049	22.062.791
- attività materiali	10.7	65.665	62.149
Accantonamenti e rilasci dei fondi	9.15	1.247.655	1.630.804
(Proventi)/Oneri finanziari	10.9	4.160.927	3.981.481
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari		1.053.468	(519.109)
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		57.429.293	45.186.974
(Incremento)/Decremento di rimanenze	9.8	229.108	295.138
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	9.9	(5.854.539)	(12.201.817)
(Incremento)/Decremento di altre attività/passività	9.12	588.161	24.185.832
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	9.19	11.558.927	9.663.807
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	10.9	1.229.597	1.036.948
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	10.9	(5.134.448)	(5.166.765)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	9.15; 9.16	(1.326.470)	(1.753.426)
Imposte pagate	9.10; 9.12 9.18; 9.20	(4.029.764)	(3.016.177)
<b>Cash flows da attività operativa (a)</b>		<b>54.689.864</b>	<b>58.230.515</b>
Investimenti netti in attività immateriali	9.1; 9.3	(57.231.913)	(53.104.084)
Investimenti netti in attività materiali	9.4	(13.529)	(6.486)
(Incremento)/Decremento di altre attività	9.11	11.230.369	3.000.233
<b>Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)</b>		<b>(46.015.073)</b>	<b>(50.110.337)</b>
Debiti finanziari (rimborsi e altre variazioni nette)	9.17	(1.347.554)	(882.436)
Dividendi pagati	9.14	(7.318.422)	(7.238.240)
<b>Cash flow da attività di finanziamento (c)</b>		<b>(8.665.976)</b>	<b>(8.120.676)</b>
<i>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)</i>		8.815	(498)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>		<b>8.060</b>	<b>8.558</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio</b>		<b>16.876</b>	<b>8.060</b>

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre Riserve e azioni	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>120.637</b>	<b>7.794</b>	<b>15.097</b>	<b>84.372</b>	<b>11.481</b>	<b>239.321</b>
Operazioni con gli azionisti:						
Conferimento ramo azienda	1.337		2.280		(7.238)	3.617
Distribuzione dividendi	1.337	-	2.280	-	(7.238)	(3.621)
<b>Totali operazioni con gli azionisti</b>	<b>-</b>	<b>574</b>	<b>-</b>	<b>3.669</b>	<b>(4.243)</b>	<b>-</b>
Destinazione del risultato d'esercizio a riserva						
Risultato complessivo dell'esercizio:						
Risultato netto						
Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti, al netto dell'effetto fiscale			196		-	196
<b>Totali risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>121.974</b>	<b>8.368</b>	<b>17.377</b>	<b>88.177</b>	<b>13.008</b>	<b>246.904</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>121.974</b>	<b>8.368</b>	<b>17.377</b>	<b>88.177</b>	<b>13.008</b>	<b>246.904</b>
Operazioni con gli azionisti:						
Distribuzione dividendi						
<b>Totali operazioni con gli azionisti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(7.318)</b>	<b>(7.318)</b>
Destinazione del risultato d'esercizio a riserva						
Risultato complessivo dell'esercizio:						
Risultato netto						
Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti, al netto dell'effetto fiscale			20		19.884	19.904
<b>Totali risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>19.884</b>	<b>19.904</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>121.974</b>	<b>9.018</b>	<b>17.377</b>	<b>93.237</b>	<b>19.884</b>	<b>261.490</b>



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

#### NOTE ILLUSTRATIVE

##### 1. Informazioni generali

SET Distribuzione S.p.A. (la "Società") opera nel settore della distribuzione di energia elettrica.

SET Distribuzione S.p.A. è una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Rovereto in via Alessandro Manzoni n. 24.

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Società era detenuto da:

SOCIO	N. Azioni spettanti	Aliquota %
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	83.645.346	68,57%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.913.335	13,86%
STET SPA	9.170.686	7,52%
COMUNE DI CLES	3.506.412	2,88%
A.G.S. SPA	2.400.358	1,97%
AIR - AZIENDA INTERCOM. ROTALIANA SPA	1.430.000	1,17%
COMUNE DI CAVALESE	1.211.848	0,99%
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	709.398	0,58%
COMUNE DI MOLVENO	602.133	0,49%
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	542.184	0,45%
COMUNE CASTELLO MOLINA DI FIEMME	461.607	0,38%
COMUNE DI S. ORSOLA	414.823	0,34%
COMUNE DI VILLE DI FIEMME	227.723	0,19%
CONSORZIO ELETTRICO DI STORO	155.833	0,13%
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO	146.667	0,12%
PALU' DEL FERSINA	124.511	0,10%
CONSORZIO ELETTRICO POZZA DI FASSA	100.832	0,08%
AZ. SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI TIONE	82.499	0,07%
ACSM S.P.A.	72.499	0,06%
CONSORZIO COMUNI TRENTINI S.C. a R.L.	55.000	0,05%
<b>Totalle</b>	<b>121.973.694</b>	<b>100,00%</b>

La compagine societaria non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2024.

##### 2. Sintesi dei principi contabili adottati

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio d'esercizio della Società (il "Bilancio d'esercizio"). Tali principi contabili sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento.

###### 2.1 Base di preparazione



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS" oppure "Principi Contabili Internazionali") per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l'altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha quotato un prestito obbligazionario di nominali euro 110 milioni presso l'Irish Stock Exchange p.l.c., assumendo lo status di Ente di Interesse Pubblico e come tale dallo stesso esercizio SET Distribuzione ha l'obbligo di predisporre i propri bilanci conformemente ai principi UE IFRS e ha identificato quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2017 (la "Data di Transizione").

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Si precisa che per UE IFRS si intendono tutti gli *"International Financial Reporting Standards"*, tutti gli *"International Accounting Standards"* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*"International Reporting Interpretations Committee"* (IFRIC), precedentemente denominate *"Standing Interpretations Committee"* (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al *fair value*, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente Bilancio d'esercizio è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 marzo 2025.

## **2.2. Forma e contenuto dei prospetti contabili**

Il Bilancio d'esercizio è costituito dalla Situazione Patrimoniale Finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note di commento. Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili la Società ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e, analogamente, rappresenta le passività correnti e non correnti con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita, qualora presenti. Le



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;

- il prospetto di conto economico complessivo d'esercizio è classificato in base alla natura dei costi e include, oltre che il risultato del periodo, anche le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei Principi Contabili Internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario d'esercizio è rappresentato secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Il presente bilancio è stato redatto in euro, valuta funzionale della Società.

I valori riportati negli schemi di bilancio sono espressi in Euro mentre i valori delle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversamente indicato.

Il Bilancio d'esercizio è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il bilancio d'esercizio fornisce informativa comparativa del precedente periodo.

### 2.3 Criteri di valutazione

#### Diritti d'uso (Lease)

La Società detiene beni materiali utilizzati nello svolgimento della propria attività aziendale, attraverso contratti di noleggio a lungo termine. Alla data di inizio del contratto si determina se lo stesso è o contiene un lease. La definizione di lease prevista dall'IFRS 16 viene applicata quando il contratto trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività sottostante per un periodo di tempo, in cambio di un corrispettivo. La Società rileva un'attività consistente nel diritto di utilizzo dell'attività sottostante e una passività del lease alla data di decorrenza del contratto (ossia, la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). L'attività consistente nel diritto di utilizzo rappresenta il diritto del locatario a utilizzare l'attività sottostante per la durata del lease e la sua valutazione iniziale corrisponde alla passività del lease, inizialmente valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il contratto, da corrispondere lungo la sua durata. Nel calcolare il valore attuale dei pagamenti dovuti, si utilizza il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data di decorrenza del lease. Dopo la data di decorrenza, la passività del leasing è valutata al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo e rideterminata al verificarsi di taluni eventi. La Società applica l'eccezione alla rilevazione prevista per i lease a breve termine ai propri contratti con durata uguale o inferiore a 12 mesi dalla data di decorrenza; applica, inoltre, l'eccezione alla rilevazione prevista per i lease nei quali l'attività sottostante è di "modesto valore" e il cui importo è stimato come non significativo. I pagamenti dovuti per i lease a breve termine e per quelli in cui l'attività sottostante è di modesto valore sono rilevati come costo a quote costanti



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

per la durata del contratto. Conformemente con le disposizioni del principio, la Società espone separatamente gli interessi passivi sulle passività del lease e le quote di ammortamento delle attività consistenti nel diritto di utilizzo.

#### **Beni in concessione (IFRIC 12)**

I "Beni in concessione" rappresentano il diritto ad utilizzare i beni in concessione per la gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica nei comuni di competenza in Trentino. Il metodo adottato è il c.d. metodo dell'attività immateriale, ovvero tenendo in considerazione i costi sostenuti per la progettazione e la costruzione dei beni con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12. La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dall'IFRS 15 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (nel caso specifico il diritto a sfruttare il bene) non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi di costruzione effettuati. Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluiscce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Poiché si presuppone che i benefici economici futuri del bene verranno utilizzati dal concessionario, i beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata stimata della concessione o, nel caso in cui le concessioni siano scadute, lungo la durata del periodo previsto tra la data di chiusura del bilancio e l'emissione del nuovo bando di gara per l'affidamento della concessione.

Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

Il valore residuo è stimato pari al valore netto contabile per singola concessione alla data di chiusura della concessione, come previsto dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Qualora si verifichino eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico.

#### **Aggregazioni d'impresa**

La Società utilizza l'*acquisition method* (metodo dell'acquisizione) per la contabilizzazione delle aggregazioni di impresa. Secondo tale metodo:



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

- il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) destinate alla vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento;
- l'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa;
- eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

#### Avviamento

L'avviamento non è ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore ("impairment test"). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Il test viene effettuato con cadenza almeno annuale, o comunque in caso di identificazione di indicatori di perdita di valore.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

#### Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società per le attività immateriali è di seguito esposta:

Categoria	Aliquota %
Costi di sviluppo	20%
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	20%

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione ai sensi dello IAS 23 sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile, stimata pari alla durata del contratto di affitto dell'immobile cui si riferiscono.

#### Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività non finanziarie sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività non finanziarie, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

maggiori tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. I flussi finanziari futuri attesi utilizzati per determinare il valore d'uso si basano sul più recente piano industriale, approvato dal management e contenente le previsioni di ricavi, costi operativi e investimenti. Per i beni che non generano flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit (ossia il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo) cui essi appartengono. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. In particolare, il tasso di sconto utilizzato è il Weighted Average Cost of Capital (WACC). Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte derivato, in via iterativa, dal risultato della valutazione post imposte. La valutazione è effettuata per singola attività o per cash generating unit. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle attività, ad eccezione di quanto concerne l'avviamento, è ripristinato e la rettifica è rilevata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). Il ripristino è effettuato al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

#### **Crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti**

Per crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività finanziarie sono iscritte all'attivo patrimoniale nel momento in cui la società diviene parte dei contratti connessi alle stesse e sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale, quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati all'attività ceduta.

I crediti commerciali e le altre attività correnti e non correnti sono originariamente iscritti al loro fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto per perdite di valore.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti commerciali è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, determinato in base alle situazioni di rischio al fine di allineare il valore di iscrizione dei crediti al valore di presumibile realizzo.

#### Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi).

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti, sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione dei fondi viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che riflette le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono eventualmente indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

#### Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale includono: i) piani a contribuzione definita e ii) piani a benefici definiti.

Con riferimento ai piani a contribuzione definita, i costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Con riferimento ai piani a benefici definiti, le passività nette della Società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e deducendo il fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Il valore attuale delle obbligazioni è basato sull'uso di tecniche attuariali che attribuiscono il beneficio derivante dal piano ai periodi in cui sorge l'obbligazione ad erogarla (Metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è basato su assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili. Le attività a servizio del piano sono rilevate e valutate al fair value.

Se da tale calcolo risulta una potenziale attività, l'importo da riconoscere è limitato al valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di futuri rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano (limite dell'attività).

Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico nella voce "costo del personale" mentre gli oneri finanziari netti sulle passività o attività a benefici definiti sono rilevati a conto economico come "Proventi/(oneri) finanziari", e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo;
- le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente nel Conto economico complessivo, tra le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica. Tali componenti non devono essere riclassificati tra le componenti economiche in un periodo successivo.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati in base al modello di rilevazione previsto dall'IFRS 15 basato su 5 steps:

- identificazione del contratto con il cliente. Per contratto si intende l'accordo commerciale approvato tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni esigibili. Il principio contiene disposizioni specifiche per valutare se due o più contratti devono essere combinati tra di loro e per identificare le implicazioni contabili di una modifica contrattuale;
- identificazione delle "Performance obligations" contenute nel contratto;
- determinazione del "Transaction price". Al fine di determinare il prezzo dell'operazione occorre considerare, tra gli altri, i seguenti elementi:
  - a) eventuali importi riscossi per conto di terzi, che devono essere esclusi dal corrispettivo;
  - b) componenti variabili del prezzo (quali performance bonus, penali, sconti, rimborси, incentivi, ecc.);
  - c) componente finanziaria, nel caso in cui i termini di pagamento concedano al cliente una dilazione significativa;
- allocazione del prezzo alle Performance obligations sulla base del "Relative Stand Alone Selling Price";
- rilevazione dei ricavi quando la Performance obligation è soddisfatta. Il trasferimento del bene o servizio avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di deciderne e/o indirizzarne l'uso e ottenerne sostanzialmente tutti i benefici.

I ricavi derivanti dalla distribuzione dell'energia elettrica sono rilevati nel conto economico complessivo nel momento in cui il relativo servizio è prestato al cliente, anche se non ancora fatturato. Tali ricavi sono inoltre adeguati per tenere conto dei vincoli e delle tariffe obbligatorie stabiliti dall'ARERA. Attraverso tale meccanismo di vincoli e tariffe obbligatorie (perequazione) l'ARERA riconosce a chi effettua attività di distribuzione la remunerazione degli investimenti effettuati sulla rete indipendentemente dalle quantità distribuite sulla stessa.

La componente di "perequazione" di competenza dell'esercizio è stimata per un importo corrispondente alla differenza positiva o negativa tra i ricavi realizzati verso i clienti finali ed il "vincolo ai ricavi ammessi" (VRT) determinato conformemente alle delibere dell'ARERA aggiornate alla data di predisposizione del bilancio. La perequazione è accreditata o addebitata alla Società dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali).

#### Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio.

#### Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

### 3. Informativa settoriale

Ai sensi dell'IFRS 8 si specifica che la Società ha identificato un unico settore operativo rappresentato dalla distribuzione di energia elettrica.

### 4. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente elencate le voci che, relativamente alla Società, richiedono maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari della Società.

- a) Impairment Test: il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica; per l'avviamento l'impairment test viene svolto almeno ad ogni chiusura di bilancio. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo o alla cessione futura, in relazione a quanto precisato nei più recenti piani aziendali. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, tuttavia, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse.
- b) Fondo svalutazione crediti commerciali: il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

- c) Imposte anticipate: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.
- d) Fondi rischi e oneri: a fronte dei rischi legali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci della Società.
- e) Attività immateriali: il fair value dei servizi di costruzione, che rientrano tra i beni in concessione che seguono il trattamento secondo IFRIC 12, è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up. Quest'ultimo è rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dal Gruppo, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12.
- f) Perequazione: la componente di "perequazione" è stimata per un importo corrispondente alla differenza positiva o negativa tra i ricavi realizzati verso i clienti finali ed il "vincolo ai ricavi ammessi" (VRT) determinato conformemente alle delibere dell'ARERA aggiornate alla data di predisposizione del bilancio.

##### 5. Principi contabili di recente emanazione

Ai sensi dello IAS 8, nei successivi paragrafi sono riportati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2024, nonché i principi contabili ed interpretazioni già emessi, omologati e non, dall'Unione Europea e pertanto non applicabili per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, i cui eventuali impatti saranno quindi recepiti a partire dai bilanci dei prossimi esercizi.

##### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2024

Con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2024 sono applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche ai principi contabili, emanati dallo IASB e recepiti, laddove previsto, dall'Unione Europea.

- *Emendamenti allo IAS 1 "Presentation of Financial Statement".*

Le modifiche, emesse in data 31 ottobre 2022 e applicabili dal giorno 1° gennaio 2024 con applicazione anticipata consentita, chiariscono i requisiti da considerare per determinare se, nel prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, i debiti e le altre passività con una data di regolamento incerta debbano essere classificati come correnti o non correnti (inclusi i debiti estinguibili mediante conversione in strumenti di capitale). Le modifiche proposte chiariscono che una passività è classificata come corrente quando l'entità, alla data di chiusura dell'esercizio,



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

non ha un diritto a differire il suo regolamento per un periodo di almeno 12 mesi; il diritto a differire il pagamento non deve essere incondizionato, ma deve essere sostanziale ed esistente alla data di chiusura dell'esercizio. È irrilevante l'intenzione dell'entità di esercitare o meno tale diritto nei 12 mesi successivi (es. intenzione di rifinanziare un prestito estendendo la scadenza) ed eventuali decisioni assunte tra la data di chiusura del bilancio e la data della sua pubblicazione (es. decisione di rimborsare anticipatamente il prestito). Inoltre, se il diritto di differire il pagamento oltre 12 mesi di una passività derivante da un contratto di finanziamento è condizionato al rispetto di covenants, la classificazione della passività come corrente o non corrente dovrà tener conto di quanto segue:

- il rispetto dei covenants contrattuali fino alla data di chiusura del bilancio è rilevante per determinare l'esistenza o meno del diritto a differire il pagamento della passività per un periodo di almeno di 12 mesi;
- il rispetto dei covenants contrattuali da calcolare dopo la data di chiusura del bilancio non è rilevante per determinare l'esistenza o meno del diritto di differire il pagamento della passività per un periodo di almeno 12 mesi.

Con riferimento all'informativa di bilancio, l'entità deve fornire nelle note al bilancio le seguenti informazioni integrative con riferimento agli eventi successivi che non comportano una rettifica:

- rifinanziamento a lungo termine di una passività classificata come corrente;
- risoluzione della violazione di un contratto di finanziamento a lungo termine, classificato come passività corrente;
- concessione da parte del finanziatore di un periodo di tolleranza per sanare la violazione di un contratto di finanziamento a lungo termine, classificato come passività corrente;
- regolamento di una passività classificata come non corrente.

Qualora l'entità abbia delle passività derivanti da accordi di finanziamento classificate come non correnti, il cui diritto a differire il pagamento è condizionato al rispetto di covenants da calcolare nei 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio, dovrà fornire nelle note al bilancio le seguenti informazioni integrative:

- importo delle passività non correnti che sono soggette al rispetto di covenants nei successivi 12 mesi;
  - descrizione dei covenants e indicazione delle date in cui l'entità dovrà rispettarli;
  - fatti e circostanze, qualora esistenti, che evidenzino la difficoltà da parte dell'entità di rispettare i covenants (es.: azioni poste in essere prima e/o dopo la data di bilancio per evitare il breach dei covenants; il fatto che i covenants da rispettare nei 12 mesi successivi non sarebbero rispettati utilizzando i dati alla data di chiusura dell'esercizio).
- *Emendamenti all'IFRS 16 "Leases: lease liability in a sale and leaseback".*

Le modifiche, emesse in data 22 settembre 2022 e applicabili dal giorno 1° gennaio 2024 con applicazione anticipata consentita, hanno ad oggetto la contabilizzazione di un'operazione di vendita e retro locazione, che prevede il pagamento da parte del locatario-venditore di canoni variabili.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

• *Emendamenti allo IAS 7 "Statement of Cash Flows".*

Il 25 maggio 2023 ha pubblicato "Supplier Finance Arrangements" che modifica lo IAS 7 per disciplinare i requisiti di presentazione di passività e relativi flussi finanziari derivanti da accordi di finanziamento nella catena di approvvigionamento e relative informazioni integrative. Prima delle modifiche né lo IAS 7 né l'IFRS 7 prevedevano obblighi informativi specifici per il reverse factoring. Il principio richiede di fornire informazioni che consentano agli utilizzatori del proprio bilancio di valutare la natura e l'entità dei rischi derivanti da strumenti finanziari ai quali l'entità è esposta; i reverse factoring spesso danno luogo ad un rischio di liquidità a causa della concentrazione di una parte delle passività con un istituto finanziario.

Con riferimento all'applicazioni di tali principi, emendamenti e nuove interpretazioni, si segnala che non sono stati rilevati effetti sul bilancio di esercizio 2024 della Società.

**6. Principi contabili omologati dall'Unione Europea ma applicabili in esercizi successivi**

I seguenti principi contabili, modifiche di principi contabili e interpretazioni emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea alla data di presentazione del bilancio 2024, risultano applicabili obbligatoriamente dagli esercizi successivi al 2024.

**Principi contabili applicabili in esercizi successivi ma non ancora omologati dall'Unione Europea**

• *Emendamenti allo IAS 21 "The Effects of Changes in Foreign Exchange Rate".*

Il 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato "Lack of Exchangeability" che ha definito principalmente:

- i requisiti per stabilire quando una valuta è convertibile in un'altra e quando non lo è;
- i requisiti per stimare il tasso di cambio a pronti quando una valuta non è convertibile in un'altra e i relativi requisiti di informativa aggiuntivi.

Tale emendamento entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2025.

• *Emendamenti all'IFRS 18 "Presentation and Disclosure in Financial Statements".*

Con l'emissione dell'IFRS18, pubblicato il 9 aprile 2024, si è concluso il progetto dello IASB relativo agli interventi in materia di informativa finanziaria, all'interno dei prospetti di bilancio. Tale principio è volto a migliorare l'informativa sulla performance aziendale in termini di comparabilità, trasparenza e utilità delle informazioni pubblicate in bilancio e introduce dei cambiamenti sostanziali nella sua struttura, in particolare in quella del Conto economico. I focus riguardo principalmente:

- l'introduzione di requisiti per la classificazione delle voci di proventi e oneri in cinque diverse categorie di Conto economico, includendo un nuovo subtotale obbligatorio denominato "utile (perdita) operativo";
- l'introduzione di principi generali su come le informazioni vadano aggregate e disaggregate;
- all'informativa riguardante gli indici della performance finanziaria.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Tale emendamento entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2027, ma è possibile l'adozione anticipata.

- *Emendamenti all'IFRS 9 "Financial Instruments" and IFRS 7 "Financial Instruments-Disclosure".*

Il 30 maggio 2024 lo IASB ha emesso un emendamento in tema di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari. Le modifiche all'IFRS9 riguardano la cancellazione contabile di una passività finanziaria estinta tramite pagamento elettronico e indicazioni su come classificare delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (ESG). Le modifiche all'IFRS7, invece, riguardano l'informativa da fornire con riferimento agli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale valutati al Fair value.

Tale emendamento entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2026.

## 7. Informazioni sui rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dalla Società sono i seguenti:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso.

Obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione preposta ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

### • Rischio di mercato

La Società opera esclusivamente sul mercato nazionale, quindi, non è esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio monetario. I prezzi (tariffe) per la determinazione del corrispettivo della distribuzione di energia elettrica sono invece determinati dall'ARERA e quindi non hanno potenzialità di variazione se non normativa.

### • Rischio di credito

I clienti della Società sono principalmente venditori grossisti di energia elettrica e, tra questi, il maggiore è la consociata Dolomiti Energia S.p.A.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 è rappresentata dalla sommatoria delle attività finanziarie iscritte in bilancio, riepilogate di seguito:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023
Crediti commerciali	31.023	25.168
Attività finanziarie (correnti e non correnti)	22.785	34.220
Altre attività (correnti e non correnti)	16.521	7.004
<b>Totale</b>	<b>70.329</b>	<b>66.392</b>

La seguente tabella espone il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2024 per fascia di scaduto.

(in migliaia di Euro)	A scadere	Scaduto 0-30 gg	Scaduto 31-60 gg	Scaduto 61-90 gg	Scaduto 91-180 gg	Scaduto oltre 180 gg
Crediti commerciali	21.506	312	473	10	12	711
<b>Totale</b>	<b>21.506</b>	<b>312</b>	<b>473</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>711</b>

• **Rischio di liquidità**

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella potenziale difficoltà di ottenimento di tempestivi finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche. Per garantire alla Società i mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica, è stato stipulato un contratto di servizio avente oggetto la gestione finanziaria con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fiduciissioni. La situazione finanziaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto e non presenta problematiche. La posizione finanziaria comprende un prestito obbligazionario di nominali 110 milioni di euro bullet a tasso fisso, avente scadenza 2029, emesso in data 1° agosto 2006 in sede di acquisizione del ramo di azienda di distribuzione dell'energia elettrica di ENEL Distribuzione S.p.A..

La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti), il cui rimborso è previsto essere entro l'esercizio, nel periodo compreso tra uno e cinque esercizi e oltre cinque esercizi:

Al 31 dicembre 2024		Scadenza		
(in migliaia di Euro)		Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	50.525	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	382	273	-	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Prestiti obbligazionari	2.102	109.927	-
Altri debiti	5.859	31.122	-
<b>Total</b>	<b>58.868</b>	<b>141.322</b>	-

Al 31 dicembre 2023

(in migliaia di Euro)	Entro 1 anno	Scadenza Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	38.966	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	641	80/	-
Prestiti obbligazionari	2.106	-	109.909
Altri debiti	2.797	24.939	-
<b>Total</b>	<b>44.510</b>	<b>25.746</b>	<b>109.909</b>

• **Rischio di tasso**

Il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse è limitato, in quanto l'esposizione finanziaria è rappresentata da un prestito obbligazionario a tasso fisso, con durata fino alla fine della concessione; la variazione dei tassi potrebbe influenzare il deposito a breve che è indicizzato a tassi variabili.

**8. Stima del fair value**

La Società non ha strumenti finanziari valutati al *fair value*, tutte le attività e passività finanziarie della società rientrano integralmente nella categoria degli strumenti finanziari valutati secondo il metodo del costo ammortizzato.

**9. Note alla Situazione patrimoniale e finanziaria**

**9.1 Beni in concessione**

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Beni in concessione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Beni in concessione
<b>Saldo al 1° gennaio 2023</b>	<b>346.456</b>
<i>Di cui:</i>	
Costo storico	832.739
Fondo ammortamento	(486.283)
Incrementi	52.367
Conferimenti/Permute	8.375
Disinvestimenti netti	(4.673)
Ammortamenti	(20.172)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>382.353</b>
<i>Di cui:</i>	
Costo storico	878.793
Fondo ammortamento	(496.440)



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Incrementi	56.739
Disinvestimenti netti	(771)
Ammortamenti	(20.868)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>417.453</b>
<i>Di cui:</i>	
Costo storico	925.465
Fondo ammortamento	(508.012)

Nell'esercizio 2024 è continuata sistematicamente l'attività di investimento per sostenere, in modo particolare, lo sviluppo, il rinnovo e l'adeguamento delle reti di distribuzione per euro 56.739 migliaia, pressoché in linea con l'esercizio precedente (euro 52.367 migliaia).

#### Impairment test dei diritti su beni in concessione e sull'avviamento

La Società ha effettuato un test di impairment alla data di chiusura dell'esercizio, al fine di valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore con riferimento agli importi contabilizzati tra i diritti su beni in concessione per la distribuzione dell'energia elettrica, iscritti per un importo pari a 417 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2024 ed al valore dell'avviamento iscritto per un importo pari a 30 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2024.

Il test avviene confrontando il valore contabile (*carrying value*) dell'attività o del gruppo di attività componenti l'unità generatrice di flussi finanziari (C.G.U.) con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli eventuali oneri di vendita) ed il valore dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dal gruppo di attività componenti la C.G.U. (valore d'uso). Ai fini dello svolgimento del test di impairment sono stati utilizzati i flussi di cassa esplicativi previsti dal budget 2025 e della situazione economico-finanziaria 2026-2028 predisposta dal management, nonché il previsto valore residuo delle opere e dei cespiti realizzati durante il periodo concessorio, che si prevede di ottenere al termine della Concessione.

Ai fini dell'esecuzione del test di impairment è stata determinata un'unica CGU coincidente con la Società stessa.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzato (WACC), che riflette le valutazioni di mercato del costo del denaro e i rischi specifici del settore di attività al netto delle imposte, è pari al 4,09% (5,6% al lordo delle imposte) avendo a riferimento anche la remunerazione che l'ARERA riconosce agli operatori della distribuzione e misura EE come enunciato nella delibera ARERA del 28 novembre 2024 513/2024/R/Com, mentre è stato ipotizzato un tasso di crescita pari a zero.

Il test di *impairment* effettuato non ha evidenziato perdite durevoli di valore con riferimento alla C.G.U. alla data del 31 dicembre 2024 e, conseguentemente, non sono state effettuate svalutazioni di tali attività.

Anche incrementando del 25% WACC utilizzato, l'impairment test non evidenzia perdite durevoli di valore.

#### 9.2 Diritti d'uso

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Diritti d'uso" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Diritti d'uso di fabbricati	Diritti d'uso di altri beni	Totale
<b>Saldo al 01 gennaio 2023</b>	<b>1.541</b>	<b>538</b>	<b>2.079</b>
<i>Di cui:</i>			
Costo storico	8.817	1.675	10.492
Fondo ammortamento	(7.276)	(1.137)	(8.413)
Incrementi	-	22	22
Disinvestimenti netti	-	(3)	(3)
Ammortamenti	(578)	(233)	(811)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>963</b>	<b>324</b>	<b>1.287</b>
<i>Di cui:</i>			
Costo storico	8.817	1.328	10.145
Fondo ammortamento	(7.854)	(1.004)	(8.858)
Incrementi	300	253	553
Disinvestimenti netti	(293)	(178)	(471)
Ammortamenti	(580)	(174)	(754)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>390</b>	<b>225</b>	<b>615</b>
<i>Di cui:</i>			
Costo storico	8.694	524	9.218
Fondo ammortamento	(8.305)	(298)	(8.603)

I "Diritti d'uso di fabbricati", pari ad euro 390 migliaia, si riferiscono a contratti aventi ad oggetto complessi immobiliari destinati alle sedi operative e uffici dislocati sul territorio.

I "Diritti d'uso di altri beni", pari ad euro 225 migliaia, si riferiscono a contratti aventi ad oggetto autovetture, ed aventi una durata media di 5 anni; talvolta alla scadenza naturale del contratto questo viene prorogato per ulteriori 12 mesi, senza formale previsione di rinnovo. Il decremento del costo storico dei diritti d'uso degli altri beni è relativo all'effetto del mancato rinnovo dei contratti degli automezzi giunti a scadenza, per i quali la Società ha spesso optato per l'acquisto di proprietà.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal principio UE IFRS 16, par. 53.

(in migliaia di Euro)	Note	Al 31 dicembre 2024
Ammortamento diritti d'uso	10.7	754
Interessi passivi su passività finanziarie per locazioni	10.9	2
Costi relativi a contratti a breve termine	10.5	109
Costi relativi a contratti per beni di modesto valore	10.5	2
Costi relativi a pagamenti variabili per leasing non inclusi nella valutazione delle passività		-
Proventi dei sub-leasing di attività consistenti nel diritto d'uso		-



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

<b>Totale flusso finanziario in uscita per leases</b>	<b>1.245</b>
---	--------------

### 9.3 Avviamento e attività immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle voci "Avviamento" e "Attività immateriali" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Avviamento	Brevetti industriali e opere dell'ingegno	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Saldo al 01 gennaio 2023</b>	<b>30.415</b>	<b>4.710</b>	<b>-</b>	<b>1.308</b>	<b>36.433</b>
<i>Di cui:</i>					
Costo storico	47.551	7.976	-	1.635	57.162
Fondo ammortamento	(17.136)	(3.266)	-	(327)	(20.729)
Incrementi	-	1.083	-	155	1.238
Ammortamenti	-	(1.533)	-	(358)	(1.891)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>30.415</b>	<b>4.260</b>	<b>-</b>	<b>1.105</b>	<b>35.780</b>
<i>Di cui:</i>					
Costo storico	47.551	9.059	-	1.790	58.400
Fondo ammortamento	(17.136)	(4.799)	-	(685)	(22.620)
Incrementi	-	533	-	76	609
Ammortamenti	-	(1.640)	-	(373)	(2.013)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>30.415</b>	<b>3.153</b>	<b>-</b>	<b>808</b>	<b>34.376</b>
<i>Di cui:</i>					
Costo storico	47.551	9.592	-	1.866	59.009
Fondo ammortamento	(17.136)	(6.439)	-	(1.058)	(24.633)

L'Avviamento deriva da operazioni di acquisto di rami d'azienda eseguite in precedenti esercizi ed in particolare del ramo ex ENEL e conseguente fusione con SET Holding S.p.A. Tra le altre acquisizioni meno rilevanti che hanno generato avviamento si segnalano l'acquisizione dell'azienda elettrica di Terlago, dell'azienda elettrica di Vervò, di Tres e di Calliano.

I Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono relativi al costo di acquisto delle licenze d'uso per il sistema di gestione ERP aziendale. Gli incrementi dell'anno pari ad euro 533 migliaia sono principalmente inerenti alla capitalizzazione del software per il progetto 2G (euro 459 migliaia), che prevede la sostituzione di tutti i contatori elettronici con contatori di nuova generazione (SmartEcoMeter) provvisti di funzionalità aggiuntive e alla capitalizzazione del software relativo al progetto WFM (euro 45 migliaia).



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

*Impairment test dell'avviamento al 31 dicembre 2024*

Come previsto dallo IAS 36, la Società ha provveduto ad effettuare l'*impairment test* per verificare la recuperabilità del valore dell'avviamento a bilancio, secondo la metodologia illustrata al paragrafo 9.1.

**9.4 Immobili, impianti e macchinari**

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Immobili, impianti e macchinari" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati
<b>Saldo al 01 gennaio 2023</b>	<b>138</b>
<i>Di cui:</i>	
Costo storico	539
Fondo ammortamento	(401)
Incrementi	6
Ammortamenti	(62)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>82</b>
<i>Di cui:</i>	
Costo storico	545
Fondo ammortamento	(463)
Incrementi	14
Ammortamenti	(66)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>30</b>
<i>Di cui:</i>	
Costo storico	559
Fondo ammortamento	(529)

Le variazioni dell'esercizio sono riconducibili a migliorie su fabbricati di terzi ad uso civile.

**9.5 Attività finanziarie non correnti**

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Attività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Altri crediti a m/l termine	143	-	143
<b>Totale</b>	<b>143</b>	<b>-</b>	<b>143</b>

La voce accoglie al 31 dicembre 2024 la quota residua non corrente dei prestiti che la Società ha erogato ai dipendenti per gravi necessità familiari o per l'acquisto di alloggi.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

#### 9.6 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2023:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Fondi rischi e svalutazione crediti	1	1	-
Premio incentivazione una tantum	296	251	45
Ammortamenti	6.744	6.740	4
Ammortamenti su cespiti rivalutati	380	615	(235)
Contributi allacciamento	8	8	-
Certificazione e CdA	3	5	(2)
TFR e altri benefici a dipendenti	281	290	(9)
IFRS 16	10	38	(28)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>7.723</b>	<b>7.948</b>	<b>(225)</b>

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Eccedenza ammortamenti ires	635	788	(153)
Riscontazione contributi impianto	10	10	-
Riscontazione contributi allacciamento	1.504	1.374	130
Oneri prestiti obbligazionari	8	8	-
Avviamento	3	2	1
Cespiti in concessione	1.913	1.820	93
<b>Totale imposte differite</b>	<b>4.073</b>	<b>4.002</b>	<b>71</b>

La seguente tabella evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite per tipologia di differenze temporanee, determinate sulla base delle aliquote fiscali previste dalla normativa vigente.

(in migliaia di Euro)	al 31.12.2023	Incrementi/	Incrementi/	Altre variazioni a conto economico	Altre variazioni a patrimonio netto	al 31.12.2024
		(Decrementi) a conto economico	(Decrementi) a patrimonio netto			
<b>Attività per imposte anticipate:</b>						
Fondi rischi	1	-	-	-	-	1
Premio incentivazione-una tantum	251	45	-	-	-	296
Ammortamenti	6.740	4	-	-	-	6.744
Ammortamenti su cespiti rivalutati	615	(235)	-	-	-	380
Contributi allacciamento	8	-	-	-	-	8
Certificazione e CdA	5	(2)	-	-	-	3
TFR e altri benefici a dipendenti	290	(6)	(3)	-	-	281
IFRS 16	38	(28)	-	-	-	10



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Totali imposte anticipate	7.948	(222)	(3)	-	-	7.723
(in migliaia di Euro)	al 31.12.2023	Incrementi/ (Decrementi) a conto economico	Incrementi/ (Decrementi) a patrimonio netto	Altre variazioni a conto economico	Altre variazioni a patrimonio netto	al 31.12.2024
<b>Passività per imposte differite:</b>						
Eccedenza ammortamenti IRES	788	(153)	-	-	-	635
Riscontazione contributi impianto	10	-	-	-	-	10
Riscontazione contributi allacciamento	1.374	130	-	-	-	1.504
Oneri prestiti obbligazionari	8	-	-	-	-	8
Avviamento	2	1	-	-	-	3
Cespi in concessione	1.820	93	-	-	-	1.913
<b>Totali imposte differite</b>	<b>4.002</b>	<b>71</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.073</b>

#### 9.7 Altre attività non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività non correnti" al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Crediti immobilizzati verso altri	67	69	(2)
Risconti attivi pluriennali	28	36	(8)
<b>Totali</b>	<b>95</b>	<b>105</b>	<b>(10)</b>

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" accoglie prevalentemente depositi cauzionali versati ad enti pubblici e società private a fronte di attraversamenti elettrici ed interventi di manutenzione e sviluppo della rete elettrica.

#### 9.8 Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.422	11.651	(229)
<b>Totali</b>	<b>11.422</b>	<b>11.651</b>	<b>(229)</b>

Le rimanenze finali includono giacenze di contatori per euro 4.036 migliaia, di cavi elettrici per euro 1.762 migliaia e di altri materiali impiegati nella realizzazione delle reti elettriche per euro 5.624 migliaia, di cui in giacenza presso terzi per euro 3.219 migliaia.

#### 9.9 Crediti commerciali



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Crediti verso clienti	14.017	9.608	4.409
Crediti verso controllanti	46	20	26
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.414	15.998	1.416
Fondo svalutazione crediti	(454)	(458)	4
<b>Totale</b>	<b>31.023</b>	<b>25.168</b>	<b>5.855</b>

I crediti commerciali si riferiscono principalmente a crediti derivanti dal servizio di vettoriamento a società di vendita e da interventi tecnici e allacciamenti alla rete di distribuzione elettrica. L'incremento dei crediti è riconducibile prevalentemente all'aumento delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione, commercializzazione e misura dell'energia elettrica e strettamente correlato all'incremento dei ricavi di vendita di cui si tratterà nei paragrafi seguenti.

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto di valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso degli esercizi 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	F.do svalutazione crediti
Al 1° gennaio 2023	571
Accantonamenti	-
Utilizzi	(113)
Al 31 dicembre 2023	458
Accantonamenti	-
Utilizzi	(4)
Al 31 dicembre 2024	454

Al 31 dicembre 2024 il Fondo svalutazione crediti esistente è ritenuto congruo e per tale motivo non si è proceduto ad alcun accantonamento.

#### 9.10 Crediti per imposte sul reddito

Al 31 dicembre 2024 non risultano iscritti crediti verso l'Erario per imposte sul reddito. Il credito IIRAP 2023, pari ad euro 28 migliaia, è stato utilizzato in compensazione nel corso dell'esercizio.

#### 9.11 Attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti" al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Crediti finanziari per cash pooling	22.629	34.050	(11.421)
Altri crediti finanziari	12	170	(158)
<b>Totale</b>	<b>22.641</b>	<b>34.220</b>	<b>(11.579)</b>

La Società ha aderito alla gestione accentrata della tesoreria che vede come società pooler la capogruppo Dolomiti Energia Holding. Il credito alla data di chiusura dell'esercizio (euro 22.629 migliaia) rappresenta la liquidità confluita nel conto pooler, a favore della situazione finanziaria del Gruppo.

Su tale credito finanziario maturano interessi a tassi di mercato e alla fine dell'esercizio la Società vanta crediti a tale titolo per euro 165 migliaia.

La voce Altri crediti finanziari si riferisce alla quota scadente nel breve periodo dei prestiti che la Società ha erogato ai dipendenti per gravi necessità familiari o per acquisto di alloggi.

#### 9.12 Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Crediti v/imprese controllanti per altri servizi	1.263	1.030	233
Crediti v/CSEA	13.694	3.833	9.861
Credito d'imposta Bonus investimenti (L.160/2019)	64	128	(64)
Anticipi/cauzioni	1.340	1.822	(482)
Crediti v/enti previdenziali	8	6	2
Crediti v/altri diversi	36	48	(12)
Risconti attivi	21	32	(11)
<b>Totale Altre attività correnti</b>	<b>16.426</b>	<b>6.899</b>	<b>9.527</b>

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono interamente al credito IVA trasferito alla capogruppo Dolomiti Energia Holding nell'ambito dell'istituto dell'IVA di Gruppo (euro 946 migliaia al 31 dicembre 2023). Si rammenta che SET aderisce al consolidato fiscale nazionale, avente le caratteristiche di seguito riportate:

- termine operazione: dall'esercizio 2022 al 2024, rinnovabile ogni 3 anni;
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidensi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'ammontare corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

La voce crediti verso CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) include principalmente crediti per la perequazione di trasporto (distribuzione e misura) ed efficienza reti per complessivi euro 8.456 migliaia (euro 1.425 migliaia al 31 dicembre 2023), oltre all'importo del premio di continuità del servizio di distribuzione relativo all'esercizio 2023 (deliberazione ARERA 584/2024/E/EEL del 27 dicembre 2024) per euro 1.879 migliaia, incassato nel mese di gennaio 2025. Sono inoltre iscritti crediti per titoli di efficienza energetica per euro 3.346 migliaia (euro 2.375 migliaia nel precedente esercizio), incremento dovuto principalmente all'aumento del quantitativo d'obbligo di risparmio energetico in capo ai distributori di energia elettrica.

Il credito d'imposta maturato dalla Società a fronte di investimenti in beni strumentali materiali è pari ad euro 64 migliaia al 31 dicembre 2024 (euro 128 migliaia alla fine del precedente esercizio); nel corso del 2024 sono stati utilizzati in compensazione crediti pregressi, per euro 64 migliaia.

#### 9.13 Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2024 il saldo dei depositi bancari e valori in cassa effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad euro 17 migliaia (8 migliaia nel 2023).

#### 9.14 Patrimonio netto

La movimentazione del capitale sociale e delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio d'esercizio.

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della Società ammonta a euro 121.973.694 ed è costituito da 121.973.694 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1. Si riporta a seguire il dettaglio delle voci componenti il patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Capitale sociale	121.974	121.974	-
Riserva Legale	9.018	8.368	650
Riserva sovrapprezzo azioni	17.377	17.377	-
ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO			
Riserva Straordinaria	77.357	72.317	5.040
Riserva FTA	4.771	4.771	-
Riserva Utili e perdite a nuovo	2.656	2.656	-
Riserva IAS 19	(97)	(117)	20
Riserva di rivalutazione art.110 DL 104/2020	8.550	8.550	-
ALTRE RISERVE	93.237	88.177	5.060
Risultato netto dell'esercizio	19.884	13.008	6.876
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>261.490</b>	<b>248.904</b>	<b>(12.586)</b>

La riserva FTA accoglie l'effetto patrimoniale del passaggio agli IFRS, determinato alla data di transizione del 1° gennaio 2017.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

A norma dell'art. 110 DL 104/2020, nel 2021 la Società ha provveduto all'affrancamento del plusvalore emerso da un conferimento di ramo d'azienda nella Società stessa, iscrivendo una riserva di rivalutazione pari ad euro 8.550 migliaia.

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto il profilo della disponibilità e distribuibilità delle riserve:

(in migliaia di Euro)	31/12/2024	Possibilità di utilizzo (%)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>I) CAPITALE</b>	<b>121.974</b>				
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	17.377	A, B	17.377	-	-
<b>RISERVE DI UTILI</b>					
RISERVA LEGALE	9.018	B	-	-	-
RISERVA STRAORDINARIA	77.357	A, B, C	77.357	-	-
RISERVA FITA	4.771	B, C	-	-	-
UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	2.656	A, B, C	2.656	-	-
RISERVA IAS 19	(97)	B	-	-	-
RISERVA DI RIVALUTAZIONE	8.550	B	8.550	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>241.606</b>		<b>105.940</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>QUOTA NON DISTRIBUIBILE</b>			<b>(25.927)</b>		
<b>RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE</b>			<b>80.013</b>		

\*A: per aumento di capitale

\*B: per copertura perdite

\*C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni risulta non distribuibile sino al momento in cui la riserva legale non avrà raggiunto il 20% del capitale sociale (art.2431 Codice Civile).

La Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020 è stata costituita nel 2021 a seguito dell'affrancamento di taluni Beni in concessione. Qualora attribuita ai soci, la Riserva di rivalutazione concorre a formare il reddito imponibile della Società ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L 342/2000.

#### 9.15 Fondi per rischi e oneri correnti

La voce "Fondi per rischi e oneri" ammonta complessivamente ad euro 1.098 migliaia al 31 dicembre 2024 e risulta essere così composta:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Fondo premio di risultato	1.098	932	166
	60		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Total Fondo rischi	1.098	932	166
--------------------	-------	-----	-----

Il fondo rischi e oneri correnti si riferisce alla stima della passività per premi di risultato a dipendenti (euro 1.098 migliaia), da corrispondere nel 2025 sulla base di risultati da consuntivare relativi all'esercizio 2024. Il fondo accantonato nel 2023 (euro 932 migliaia) è stato effettivamente erogato al personale dipendente per euro 870 migliaia; la parte eccedente (euro 62 migliaia) è stata rilasciata a conto economico.

La movimentazione dei fondi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023 è riportata di seguito:

(in migliaia di Euro)	Fondo rischi e oneri correnti
Al 1° gennaio 2023	929
Accantonamenti	932
Utilizzi	(738)
Rilasci	(191)
Al 31 dicembre 2023	932
Accantonamenti	1.098
Utilizzi	(870)
Rilasci	(62)
Al 31 dicembre 2024	1098

#### 9.16 Benefici a dipendenti

La voce "Benefici a dipendenti" al 31 dicembre 2024 si compone per euro 2.044 migliaia dal fondo Trattamento di Fine Rapporto e per euro 1.043 migliaia da altri benefici a dipendenti.

Gli altri benefici includono, mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà e medaglie d'oro per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda.

La movimentazione del Fondo Trattamento Fine Rapporto e degli altri benefici a dipendenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 è di seguito riportata:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024					
	TFR	Premi Fedeltà	Mensilità Aggiuntive	Sconti energia	Medaglie	Totale
Passività all'inizio del periodo	2.259	435	496	-	141	3.331
Costo corrente del servizio	-	26	15	-	10	51
Interessi da attualizzazione	65	13	10	-	4	92
Benefici Pagati	(279)	(34)	(47)	-	(13)	(373)
Perdite/(utili) attuariali	(5)	(12)	-	-	(6)	(23)
Altre movimentazioni	4	3	-	-	1	8
Passività alla fine del periodo	2.044	431	474	-	137	3.086

Si riporta di seguito il dettaglio delle assunzioni utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Al 31 dicembre 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,18%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	3,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%

Si riporta di seguito un'analisi di sensitività, al 31 dicembre 2024, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuata considerando come scenario base quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di *turnover*. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2024					
	Tasso di Attualizzazione +0,50%	Tasso di Attualizzazione -0,50%	Tasso di Inflazione +0,25%	Tasso di Inflazione -0,25%	Tasso di turnover +2,00%	Tasso di turnover -0,50%
	TFR	1.978	2.112	2.063	2.024	2.051

#### 9.17 Passività finanziarie (correnti e non correnti)

La tabella seguente riporta le passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre						variazione
	2024		2023		Corrente	Non corrente	
Prestiti obbligazionari	2.102	109.928	2.106	109.909	(4)	19	
Debti v/ altri finanziatori per locazioni e noleggi	371	273	632	807	(261)	(534)	
Debti finanziari verso controllanti	10	-	10	-	-	-	
Altre passività finanziarie	1	-	-	-	1	-	
<b>Total</b>	<b>2.484</b>	<b>110.201</b>	<b>2.748</b>	<b>110.716</b>	<b>(264)</b>	<b>(515)</b>	

#### Prestito obbligazionario

Di seguito il dettaglio del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023:

(in migliaia di Euro)	Società	Accensione	Scadenza	Tasso di interesse	Importo iniziale (in unità di valuta originaria)	Saldo contabile		
						Totale	di cui entro 1 anno	di cui tra 1 e 5 anni
SET Distribuzione SpA		01/08/2006	01/08/2029	4,60%	110.000	112.030	2.102	109.928
<b>Al 31 dicembre 2023</b>								
(in migliaia di Euro)	Società	Accensione	Scadenza	Tasso di interesse	Importo iniziale (in unità di valuta originaria)	Saldo contabile		
						Totale	di cui entro 1 anno	di cui tra 1 e 5 anni
SET Distribuzione SpA		01/08/2006	01/08/2029	4,60%	110.000	112.015	2.106	109.909

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Il prestito obbligazionario è stato emesso da SET Distribuzione in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2006, ai sensi dell'articolo 2412, comma 1 CC, per un valore nominale di euro 110 milioni, al tasso fisso del 4,60%, garantito da fideiussione irrevocabile a prima richiesta rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento. Il valore esposto deriva dalla valutazione del debito al costo ammortizzato e la quota a breve termine rappresenta il debito per la quota interessi maturata al 31 dicembre 2024 sulla cedola semestrale e da liquidarsi nell'esercizio successivo. Il prestito obbligazionario ha durata di 23 anni a decorrere dal 1° agosto 2006 e quindi sino al 1° agosto 2029, e sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Con effetto dal 14 febbraio 2018 il prestito è stato quotato presso l'Irish Stock Exchange p.l.c..

La seguente tabella rappresenta la composizione e variazione nell'esercizio delle passività per contratti di noleggio e locazione, determinate in applicazione dell'UE IFRS 16.

(in migliaia di Euro)	al 31.12.2023	Nuovi contratti	Rimborsi	al 31.12.2024	di cui quota corrente
Debiti finanziari per fabbricati	1.096	-	(682)	414	255
Debiti finanziari per altri beni mobili	343	62	(174)	231	117
<b>Debiti v/alti finanziatori per locazioni e noleggi</b>	<b>1.439</b>	<b>62</b>	<b>(856)</b>	<b>645</b>	<b>372</b>

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto d'esercizio della Società SET Distribuzione al 31 dicembre 2024 e 2023, determinato secondo quanto previsto dal documento pubblicato dall'ESMA in data 4 marzo 2021 "Orientamenti in materia di obblighi di informativa" ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. Regolamento sul Prospetto), la cui adozione è stata raccomandata anche da CONSOB tramite il "Richiamo d'attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2024	2023
A. Disponibilità liquide	17	8
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	22.642	34.220
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	<b>22.659</b>	<b>34.228</b>
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(11)	(10)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(2.474)	(2.738)
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(2.485)</b>	<b>(2.748)</b>
<b>H. Indebitamento finanziario netto corrente (D+G)</b>	<b>20.174</b>	<b>31.480</b>
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(273)	(807)
J. Strumenti di debito	(109.928)	(109.906)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>(110.201)</b>	<b>(110.713)</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>(90.027)</b>	<b>(79.233)</b>

#### 9.18 Altre passività (correnti e non correnti)



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Debiti diversi a medio/lungo termine	2.739	2.406	333
Depositi cauzionali da società sottoposte al controllo delle controllanti	27.461	21.563	5.898
Depositi cauzionali da terzi	923	970	(47)
Risconti passivi per allacci e contributi in c/ impianto	70.905	68.103	2.802
Risconti passivi	805	90	715
<b>Totale Altre passività non correnti</b>	<b>102.833</b>	<b>93.132</b>	<b>9.701</b>

La Società ha ricevuto dalla correlata Dolomiti Energia S.p.A. depositi cauzionali a garanzia dei contratti per il servizio di trasporto dell'energia elettrica per un saldo complessivo al 31 dicembre 2024 di euro 27.461 migliaia. Nel corso del 2024 tali depositi, a seguito adeguamento della garanzia stessa, sono cresciuti per euro 5.897 migliaia.

I risconti passivi rappresentano la quota parte dei ricavi per allacciamenti fatturati all'utenza finale (euro 69.566 migliaia), per i contributi in c/ impianto (euro 485 migliaia) e per diritti d'uso IRU-cespiti (euro 457 migliaia), rilasciati a conto economico lungo un periodo pari alla vita utile degli allacci e impianti cui si riferiscono, in linea con le previsioni dell'Autorità.

La quota di contributi sugli investimenti effettuati nel triennio 2020-2022, agevolabili sulla base della Legge 160/2019 (bonus investimenti), è stata rilasciata a conto economico nell'esercizio in corso per euro 13 migliaia. Al 31 dicembre 2024 tali contributi risultano iscritti tra i risconti passivi per euro 398 migliaia (euro 411 migliaia alla fine del precedente esercizio).

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Debiti v/controllanti per imposte	2.624	-	2.624
IRPEF	499	556	(57)
Debiti v/INPS	592	672	(80)
Debiti v/INPDAP	72	86	(14)
Fondi pensione complementari	290	315	(25)
Debiti diversi v/altri	1.018	561	457
Debiti v/dipendenti	655	556	99
Ratei passivi	48	47	1
Risconti passivi	61	4	57
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>5.859</b>	<b>2.797</b>	<b>3.062</b>

Le altre passività correnti includono debiti verso la controllante DEH per euro 2.624 migliaia, relativi al debito per IRES del corrente esercizio, a seguito dell'adesione di SET al consolidato fiscale nazionale.

Sono inclusi anche i debiti verso il personale dipendente per euro 655 migliaia (principalmente per competenze maturate e non godute a fine esercizio), debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

sociale (euro 954 migliaia) e debiti verso l'Erario per IRPEF di lavoratori dipendenti e autonomi (euro 499 migliaia).

Tra i debiti diversi verso altri sono inclusi principalmente i debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 530 migliaia, relativi alla componente eventi eccezionali fatturati nel corso del 2024 e che saranno versati a CSEA nel primo trimestre 2025 e la stima del debito per le penalizzazioni dell'energia reattiva (euro 100 migliaia per il 2023 e 300 migliaia per il 2024) in riferimento alla delibera ARERA n. 232/2022/R/EEEL.

#### 9.19 Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" include i debiti per forniture di beni e servizi e ammonta a euro 50.525 migliaia al 31 dicembre 2024 (euro 38.966 migliaia al 31 dicembre 2023); si riferisce principalmente a debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali.

Tra questi sono inclusi anche i debiti verso la controllante Dolomiti Energia Holding per euro 1.222 migliaia (euro 1.198 migliaia al 31 dicembre 2023), principalmente relativi a servizi amministrativi e logistici regolati da specifici contratti di service.

Sono inoltre compresi debiti pari ad euro 3.737 migliaia verso società sottoposte al controllo della controllante (euro 3.058 migliaia alla fine del precedente esercizio) ed in particolare verso Dolomiti Energia Trading, per l'acquisto di titoli di efficienza energetica (euro 3.227 migliaia) necessari per adempiere al regime obbligatorio di risparmio di energia primaria (euro 2.379 migliaia al 31 dicembre 2023), e verso Novareti (euro 273 migliaia) a fronte di prestazioni in service e di consulenze geologiche (euro 364 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce include anche i debiti per le prestazioni del personale in comando verso le correlate HDE (67 migliaia) e Gasdotti Alpini (77 migliaia).

#### 9.20 Debiti per imposte sul reddito

Al 31 dicembre 2024 SET risulta debitrice verso l'Erario per complessivi euro 315 migliaia, relativi all'IRAP dell'esercizio. Al 31 dicembre 2023 non risultavano iscritti debiti verso l'Erario per imposte sul reddito.

#### 9.21 Strumenti finanziari

Nella presente nota viene fornita l'informatica che permetta di valutare la significatività degli strumenti finanziari per la posizione finanziaria e la performance della Società. La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, così come identificate dal principio UE IFRS 9 ovvero:

- attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (amortized cost);
- attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI - fair value through other comprehensive income);
- attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (FVTPL - fair value through profit and loss).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Al 31 dicembre 2024

(In migliaia di Euro)	Attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVOCI	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVTPL	Totale
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Crediti commerciali	31.023	-	-	31.023
Attività finanziarie correnti	22.642	-	-	22.642
Altre attività correnti	16.426	-	-	16.426
Disponibilità liquide	17	-	-	17
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Altre attività non correnti	95	-	-	95
Attività finanziarie non correnti	143	-	-	143
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Debiti commerciali	50.525	-	-	50.525
Passività finanziarie correnti	2.484	-	-	2.484
Altre passività correnti	5.859	-	-	5.859
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie non correnti	110.201	-	-	110.201
Altre passività non correnti	31.122	-	-	31.122

Al 31 dicembre 2023

(In migliaia di Euro)	Attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVOCI	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVTPL	Totale
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Crediti commerciali	25.168	-	-	25.168
Attività finanziarie correnti	34.220	-	-	34.220
Altre attività correnti	6.899	-	-	6.899
Disponibilità liquide	8	-	-	8
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Altre attività non correnti	105	-	-	105
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Debiti commerciali	38.966	-	-	38.966
Passività finanziarie correnti	2.748	-	-	2.748
Altre passività correnti	2.797	-	-	2.797
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Passività finanziarie non correnti	110.716	-	-	110.716
Altre passività non correnti	24.939	-	-	24.939



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Le passività finanziarie correnti e non correnti rappresentano il valore dei debiti verso altri finanziatori per leases e del prestito obbligazionario (nota 9.17); il valore al fair value di quest'ultimo alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad euro 117.454 migliaia; tale valore è stato determinato applicando tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili (classificazione di livello 3 e fair value pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dallo strumento oggetto di valutazione).

## 10 Note al Conto economico

### 10.1 Ricavi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Energia elettrica	100.484	81.668	18.816
Ricavi diversi	5.450	5.109	341
Ricavi illuminazione pubblica	16	16	-
<b>Totale</b>	<b>105.950</b>	<b>86.793</b>	<b>19.157</b>

La voce ricavi "Energia elettrica", principalmente relativa alla tariffa conseguita per il servizio di trasporto e vettoriamento dell'energia, include anche la stima delle perequazioni anno 2024 (determinate sulla base delle tariffe di riferimento provvisorie per l'anno 2024) per i mercati libero e tutela per complessivi euro 13.801 migliaia (euro 5.887 migliaia nel 2023), oltre alla stima relativa all'efficienza reti per euro 1.314 migliaia (euro 865 migliaia nel precedente esercizio), determinata quale differenza tra le perdite convenzionali e le perdite reali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo principalmente all'aumento delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione, commercializzazione e misura dell'energia elettrica.

I "Ricavi diversi" sono per lo più relativi a contributi per allacciamenti agli utenti per euro 4.217 migliaia (euro 3.505 migliaia nel precedente esercizio), in aumento rispetto al precedente esercizio. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla relazione sulla gestione.

### 10.2 Ricavi e costi per lavori su beni in concessione

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci inerenti a "Ricavi e costi per lavori su beni in concessione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2024	Costi	2023	Costi
Ricavi	Ricavi	Costi	Costi	
Rete elettrica	56.685	(55.306)	53.128	(51.850)



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

<b>Totale</b>	<b>56.685</b>	<b>(55.306)</b>	<b>53.128</b>	<b>(51.850)</b>
---------------	---------------	-----------------	---------------	-----------------

Trattasi del fair value dei servizi di costruzione determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12.

### 10.3 Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</i>		<i>variazione</i>
	<b>2024</b>	<b>2023</b>	
Proventi immobiliari	140	133	7
Plusvalenze gestione caratteristica	74	1.519	(1.445)
Ricavi manutenzione straordinaria	21	17	4
Altre prestazioni	313	276	37
Ricavi Gruppo DE	1.876	1.841	35
Efficienza energetica	2.226	2.108	118
Contributi c/ impianti e c/ esercizio	32	67	(35)
Altri ricavi e proventi	5.052	5.079	(27)
<b>Totale</b>	<b>9.734</b>	<b>11.040</b>	<b>(1.306)</b>

I "Proventi immobiliari" sono in linea con l'importo dell'esercizio precedente.

Le "Plusvalenze gestione caratteristica" hanno registrato un importante decremento rispetto allo scorso esercizio, che era stato fortemente influenzato dai proventi derivanti dall'operazione di permuta Vanoi/Predazzo (euro 1.302 migliaia).

La voce "efficienza energetica", pari ad euro 2.226 migliaia, rappresenta il valore del contributo tariffario, erogato dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, a fronte di progetti di efficientamento energetico o dell'acquisto sul mercato dei titoli necessari per adempiere al regime obbligatorio di risparmio di energia primaria, cui i Distributori di energia sono assoggettati. La voce risulta lievemente incrementata rispetto all'esercizio precedente (euro 2.108 migliaia) a seguito del maggior quantitativo di titoli richiesto dall'Autorità per l'esercizio 2024.

Nella voce "Ricavi Gruppo DE" sono ricompresi principalmente i corrispettivi relativi ai contratti di servizio prestati alle società del Gruppo Dolomiti Energia (GDE), quali, tra i più rilevanti, quello per le funzioni Commerciale del Distributore e Misura (verso Novareti) e Telecontrollo/Teleconduzione (verso Novareti, Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Energia Solutions). È inoltre compreso il ricavo per le prestazioni del personale in comando presso società del GDE.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

La voce "altri ricavi e proventi" include sopravvenienze attive per euro 3.346 migliaia (nel 2023 euro 4.304 migliaia) relative principalmente a:

- premio di continuità del servizio di distribuzione per l'anno 2023 dell'importo di euro 1.879 migliaia, determinato con delibera ARERA n. 584/2024/R/EEL;
- premio di Resilienza relativo all'annualità 2023, dell'importo di euro 528 migliaia (euro 1.115 migliaia nel 2023) liquidato da CSEA a novembre 2024;
- efficienza reti per euro 203 migliaia riferiti all'annualità 2023;
- differenza in eccesso tra l'accantonamento del Premio di Risultato 2023 del personale dipendente rispetto a quanto effettivamente liquidato (euro 62 migliaia nel 2024, euro 191 migliaia nel 2023).

#### 10.4 Costi per materie prime, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per materie prime, di consumo e merci" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Acquisti magazzino	21.790	18.213	3.577
Acquisto carburanti	373	431	(58)
Acquisti di materiali non a magazzino	697	715	(18)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	229	287	(58)
Costi capitalizzati per lavori interni	(20.027)	(17.278)	(2.749)
<b>Totale</b>	<b>3.062</b>	<b>2.368</b>	<b>694</b>

Gli acquisti per il magazzino si riferiscono a cavi elettrici, contatori ed altri materiali di consumo, impiegati nella realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione.

#### 10.5 Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Servizi esterni di manutenzione	3.884	3.673	211
Servizi ass.vi, bancari e fin.	1.128	1.042	86
Altri servizi	1.204	1.025	179
Servizi commerciali	33.371	27.659	5.712
Servizi generali	1.128	933	195
Certificazione bilancio	47	46	1
Collegio sindacale	40	36	4
Amministratori	62	62	-
Altri costi per servizi	152	183	(31)
Affitti passivi	406	381	25

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Canoni noleggio	111	79	32
Servitù	12	8	4
Altri oneri per godimento di beni di terzi	1.146	1.130	16
<b>Totale</b>	<b>42.691</b>	<b>36.257</b>	<b>6.434</b>

I "servizi esterni di manutenzione" includono prestazioni di terzi sulle reti di distribuzione per euro 1.446 migliaia (euro 1.471 migliaia nel precedente esercizio). I costi "hardware e software" sono principalmente riferibili al progetto 2G e sono pressoché in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 1.798 migliaia del 2024 contro 1.697 migliaia dell'esercizio precedente).

Nei "servizi assicurativi e bancari" sono compresi i costi per polizze assicurative per euro 976 migliaia e commissioni per servizi bancari e finanziari per euro 152 migliaia, di cui euro 29 migliaia verso la controllante ed euro 116 migliaia relativi a commissioni sulla fidejussione a garanzia del prestito obbligazionario.

La voce "altri servizi" include servizi a favore del personale dipendente per euro 735 migliaia (euro 642 migliaia nel precedente esercizio), relativi principalmente a spese mensa e per formazione. Sono inoltre comprese per complessivi euro 207 migliaia consulenze e prestazioni professionali tecniche (euro 162 migliaia nel 2023).

I "servizi commerciali" per euro 27.197 migliaia si riferiscono a vettoriamento di energia elettrica (euro 21.763 migliaia nel 2023) e per euro 6.170 migliaia a servizi forniti in service dalla controllante Dolomiti Energia Holding e da altre società correlate, importo pressoché allineato a quello dell'esercizio precedente (euro 5.894 migliaia).

La voce "servizi generali" include per complessivi euro 895 migliaia il costo per utenze e servizi di telefonia, inclusi i servizi per le linee di telelettura e telecontrollo, oltre ad euro 144 migliaia relativi a prestazioni lavorative di personale in comando da società del Gruppo Dolomiti Energia.

Gli "affitti passivi" includono per euro 311 migliaia canoni per l'affitto di sedi e cabine elettriche, oltre ad euro 96 migliaia per l'affitto di rami d'azienda.

I "canoni di noleggio" si riferiscono al costo per il nolo di automezzi a servizio dell'attività aziendale con contratti inferiori ai 12 mesi e al costo di noleggio di beni di valore inferiore ad euro 5 migliaia (macchine elettroniche d'ufficio), mentre gli "altri oneri per godimento beni di terzi" includono il costo per canoni per concessioni e diritti di attraversamento e oneri verso i Comuni nei quali la Società svolge il servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

#### 10.6 Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costo del personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Salari e stipendi	13.163	12.862	301
Oneri sociali	4.097	3.998	99



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Trattamento di fine rapporto	933	898	35
Altri costi	390	968	(578)
Costi capitalizzati per lavori interni	(6.544)	(6.503)	(41)
<b>Totale</b>	<b>12.039</b>	<b>12.223</b>	<b>(184)</b>

L'importo del costo del personale è allineato a quello dell'esercizio precedente.

La consistenza del personale al 31 dicembre 2024 è pari a 282 unità (stessa cifra dello scorso esercizio), di cui 1 dirigente, 7 quadri, 171 impiegati e 103 operai.

#### 10.7 Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" e "Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.013	1.891	122
Ammortamenti diritti d'uso	753	811	(58)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	66	62	4
Ammortamenti beni in concessione	20.868	20.172	696
<b>Totale</b>	<b>23.700</b>	<b>22.936</b>	<b>764</b>

Gli ammortamenti, pari complessivamente ad euro 23.700 migliaia, si riferiscono principalmente ai beni in concessione (euro 20.868 migliaia), in aumento rispetto al precedente esercizio per la dinamica conseguente agli investimenti del periodo (nota 9.1).

Anche nel 2024, come per il precedente esercizio, non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti, in quanto ritenuto adeguato ad eventuali coperture di crediti inesigibili.

#### 10.8 Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Oneri diversi	496	468	28
IMU	177	171	6
TOSAP	7	5	2
Indennizzi	10	1	9
Tariffa sociale/CTS	91	93	(2)
Oneri efficienza energetica	2.241	2.094	147
Sopravvenienze passive caratteristiche	325	199	126
Minusvalenze gestione caratteristica	728	911	(183)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Spese postali	11	86	(75)
Altre imposte e tasse	57	151	(94)
<b>Total</b>	<b>4.143</b>	<b>4.179</b>	<b>(36)</b>

La voce "Imu" risulta allineata all'importo dello scorso esercizio.

La voce "oneri efficienza energetica", pari ad euro 2.241 migliaia, rappresenta il valore per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica necessario ad assolvere l'obbligo di risparmio di energia primaria in capo ai distributori elettrici (euro 2.094 migliaia nel 2023); la voce risulta incrementata rispetto al 2023 in funzione dell'aumento delle quantità di Certificati Energetici richiesti dall'ARERA per l'esercizio 2024 (nota 10.3).

La voce "Minusvalenze gestione caratteristica" è riferita principalmente alle dismissioni di contatori relativi al servizio di Misura EE per euro 718 migliaia.

Nella voce "Oneri diversi" sono inclusi gli oneri residuali e che non trovano collocazione nelle specifiche voci maggiormente dettagliate. Tra questi è incluso lo stanziamento dell'importo di euro 300 migliaia relativo alle penalizzazioni dell'energia reattiva (euro 100 migliaia nel 2023), in riferimento alla delibera ARERA n. 232/2022/R/EEL.

Tre le sopravvenienze passive di importo rilevante si segnala quella relativa alla perequazione del servizio di distribuzione dell'esercizio 2023 (euro 207 migliaia) e la penalità applicata per gli interventi oggetto del Premio di resilienza 2023 (euro 65 migliaia).

#### 10.9 Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

Proventi finanziari (in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Proventi finanziari da imprese controllanti	1.024	1.255	(231)
Proventi finanziari da altre imprese	1	-	1
<b>Total</b>	<b>1.025</b>	<b>1.255</b>	<b>(230)</b>

I "proventi finanziari", quasi per intero, sono relativi agli interessi sui saldi attivi di cash pooling per 1.024 migliaia, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 1.254 migliaia) che presentava una migliore posizione finanziaria attiva verso la controllante.

Oneri finanziari (in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2024	2023	
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(5.081)	(5.071)	(10)
Interessi/Oneri da attualizzazione	(93)	(110)	17
Interessi su debiti finanziari per leases	(2)	(45)	43
Oneri finanziari da imprese controllanti	(10)	(10)	-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

<b>Totale</b>	<b>(5.186)</b>	<b>(5.236)</b>	<b>50</b>
---------------	----------------	----------------	-----------

Gli "oneri finanziari" sono principalmente relativi agli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario di nominali euro 110 milioni bullet, scadenza 2029, pressoché invariati rispetto al 2023.

#### 10.10 Imposte

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce "Imposte" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		<b>variazione</b>
	<b>2024</b>	<b>2023</b>	
Imposte correnti	7.066	4.111	2.955
Imposte differite	71	73	(2)
Imposte anticipate	222	281	(59)
Imposte esercizi precedenti	24	(316)	340
<b>Totale</b>	<b>7.383</b>	<b>4.149</b>	<b>3.234</b>

Le imposte correnti sono accertate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e si riferiscono ad IRES per euro 6.135 migliaia e ad IRAP per euro 931 migliaia.

La fiscalità differita è calcolata sulle differenze temporanee tra risultato economico prima delle imposte e reddito fiscalmente imponibile.

Nel seguente prospetto viene esposta la riconciliazione tra onere fiscale effettivo e teorico, determinato applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale vigente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>			
	<b>2024</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>27.267</b>		<b>17.158</b>	
IRES teorica	6.544	24%	4.118	24%
Differenze permanenti	(688)		(296)	
Differenze temporanee	(1.017)		(1.087)	
ACE	-		(1.198)	
Imponibile IRES	25.562		14.577	
<b>IRES effettiva</b>	<b>6.135</b>		<b>3.498</b>	
<b>Risultato operativo</b>	<b>31.428</b>		<b>21.139</b>	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	18.583	3%	18.726	3%
<b>Totale</b>	<b>50.011</b>		<b>39.865</b>	
IRAP teorica	1.490		1.188	
Differenze permanenti	(17.561)		(17.800)	
Differenze temporanee	(1.194)		(1.507)	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Imponibile IRAP	31.256	20.558
IRAP effettiva	931	613
<b>Imposte correnti dell'esercizio</b>	<b>7.066</b>	<b>4.111</b>

## 11. Operazioni con parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con la Società il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023, le principali transazioni con parti correlate hanno riguardato:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre							
	2024				2023			
	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Debiti finanziari
Dolomiti Energia Holding	46	23.892	(1.222)	(2.634)	20	35.079	(1.198)	(9)
Dolomiti Energia	16.936		(27.528)		15.531		(21.697)	
Dolomiti Energia Solutions	62		(20)		68		(30)	
Novareti	408		(273)		270		(364)	
Hydro Dolomiti Energia			(67)		113		(78)	
Dolomiti Edison Energy	7		-		14			
Dolomiti Energia Trading			(3.227)				(2.379)	
Gasdotti Alpini			(77)				(70)	
Dolomiti Ambiente	1		(6)		3		(3)	
<b>Totale</b>	<b>17.461</b>	<b>23.892</b>	<b>(32.419)</b>	<b>(2.634)</b>	<b>16.019</b>	<b>35.079</b>	<b>(25.819)</b>	<b>(9)</b>

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre														
	2024				2023										
	Ricavi		Acquisti		Prov enti finan z.r.	Oneri finan z.r.	Ricavi		Acquisti		Prov enti finan z.r.	Oneri finan z.r.			
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi				
Dolomiti Energia Holding	90			5.416	155	1.024	10			97		5.210	128	1.254	10
Dolomiti Energia	52.224			214	58					50.552		152	144		
Dolomiti Energia Solutions	65			122	17					68		105			
Novareti	1.151			927						1.156		3	1.105		
Hydro Dolomiti Energia	30			67	15					37		68	69		
Dolomiti Edison Energy	12									13					
Dolomiti Energia Trading						2.241								2.094	
Dolomiti GNL	6									6					
Gasdotti Alpini				77								70			
Dolomiti Ambiente	1			40						5		40			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>53.579</b>	<b>-</b>	<b>6.863</b>	<b>2.485</b>	<b>1.024</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>51.934</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>6.750</b>	<b>2.435</b>	<b>1.254</b>	<b>10</b>



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Per maggiori dettagli su operazioni con parti correlate si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione degli Amministratori.

#### 12. Operazioni Garanzie e impegni

Si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

##### Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie/assicurative nell'interesse di SET Distribuzione e a favore di terzi per euro 4.460 migliaia (euro 4.110 migliaia al 31 dicembre 2023); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per complessivi euro 4.520 migliaia (euro 4.160 migliaia al 31 dicembre 2023), una parte di questi per garantire il rilascio delle predette fideiussioni bancarie.

##### Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio. Si segnala che a fronte del Prestito Obbligazionario emesso per nominali euro 110 milioni, la Società ha ricevuto garanzia rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento a favore degli obbligazionisti per euro 115 milioni, invariata rispetto al precedente esercizio.

##### Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

#### 13. Operazioni Compensi amministratori e sindaci

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi degli amministratori e dei sindaci della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023
Amministratori	62	62
Collegio Sindacale	40	36

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

#### 14. Compensi della Società di revisione

Si riportano nella tabella di seguito i corrispettivi percepiti dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per i servizi di revisione del bilancio d'esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2024	2023

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Revisione legale	35	34
Altri servizi di verifica	12	11

#### 15. Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

#### 16. Attività di direzione e coordinamento

La Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento su SET Distribuzione S.p.A. è la controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A. con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN).

Si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A.:

**Dolomiti Energia Holding S.p.A.**  
- STATO PATRIMONIALE - SCHEMA IFRS

(dati in euro)

	<b>ATTIVITA'</b>	<b>PASSIVITA'</b>	
	<b>31.12.2023</b>		<b>31.12.2023</b>
<b>Attività non correnti</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Diritti d'uso	1.797.562	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	18.597.715	Riserve	160.594.296
Immobili, impianti e macchinari	43.309.277	Risultato netto dell'esercizio	28.639.602
Partecipazioni	852.691.549	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>600.730.067</b>
Attività finanziarie non correnti	11.438.923		
Attività per imposte anticipate	5.817.289		
Altre attività non correnti	2.252.843		
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>935.905.158</b>		
<b>Attività correnti</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
Rimanenze	5.288	Fondi per rischi e oneri non correnti	68.334
Crediti commerciali	10.641.928	Benefici ai dipendenti	2.339.073
Attività finanziarie correnti	252.121.858	Passività per imposte differite	1.089.004
Altre attività correnti	41.451.221	Passività finanziarie non correnti	171.252.680
Disponibilità liquide	27.764.286	Altre passività non correnti	107.191
<b>Totale attività correnti</b>	<b>331.984.582</b>	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>174.856.282</b>
		<b>Passività correnti</b>	
		Fondi per rischi e oneri correnti	1.183.910
		Debiti commerciali	11.951.037
		Passività finanziarie correnti	429.171.811
		Debiti per imposte sul reddito	41.040.572
		Altre passività correnti	8.956.061
		<b>Totale passività correnti</b>	<b>492.303.391</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.267.889.740</b>	<b>TOT. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.267.889.740</b>



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO -

(dati in euro)	Esercizio 2023
Ricavi e altri provenienti	43.709.775
Costi	(58.633.538)
Proventi e oneri da	
Partecipazioni	44.318.134
<b>Risultato operativo</b>	<b>29.394.371</b>
Proventi e Oneri Finanziari	(3.466.691)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>25.927.680</b>
Imposte	2.711.923
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>28.639.602</b>
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	180.048
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(2.286.600)
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio</b>	<b>26.533.050</b>

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredata della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**17. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato**

Si precisa che la società Dolomiti Energia Holding S.p.A. con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN) provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società ([www.gruppdolomitienergia.it](http://www.gruppdolomitienergia.it)) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre, la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

**18. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non esistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio, non rilevati e tali da modificare significativamente la rappresentazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio 2024.

**19. Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che nell'esercizio la Società non ha conseguito ricavi o sostenuto costi di entità o incidenza eccezionale.

## 20. Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza", al fine di prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2024.

## 21. Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-Septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di euro 19.884.172 come segue:

- euro 994.209 pari al 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale;
- euro 7.318.422 a dividendo ordinario agli azionisti, corrispondente a euro 0,06 per ciascuna azione da liquidare dal 1° luglio 2025;
- euro 11.571.541 a riserva straordinaria.

Rovereto, 26 marzo 2025

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Sandro Dalla Torre  


Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

**ATTESTAZIONE DI BILANCIO**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024

1. I sottoscritti Sandro Dalla Torre e Michele Pedrini di SET Distribuzione S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2024.

2. Al riguardo non sono emersi particolari aspetti di rilievo nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure nonché nell'eventuale riferimento al corpo dei principi generali utilizzati nella redazione dell'attestazione.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rovereto, 26 marzo 2025

Firma organi amministrativi delegati

Firma del Soggetto Responsabile presso l'Emittente

"La sottoscritta Fortunata Mazzeo nata a Merano (BZ) il 03/11/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228

**VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**

**DI SET DISTRIBUZIONE SPA**

TENUTASI, IL GIORNO 28 aprile 2025



L'anno 2025 il giorno 28 del mese di Aprile ad ore 11.00, presso la sede di Rovereto in Via Manzoni, 24 si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea dei soci di Set Distribuzione SpA convocata dalla Presidente, giusto avviso inviato a mezzo pec del 11 aprile 2025, per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 con Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione
2. Nomina Consiglieri e deliberare conseguenti
3. Nomina Società di revisione

Partecipano all'Assemblea:

**per il Consiglio d'Amministrazione**

Sandro Dalla Torre – Presidente

Faccioli Francesco

Seraglio Forti Manuela – Vicepresidente

Faccioli Francesco

Debertol Filippo

Ruggero Moser

Michele Pedrini

**Per il Collegio Sindacale**

Bonomi William - Presidente - collegato

Pizzini Disma – collegato

Camanini Cristina - collegata

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Società, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

Amministrazione, Sandro Dalla Torre che, dopo aver constatato:

- la regolare convocazione dell'Assemblea a mezzo Pec di data 11 aprile 2025
- la presenza, in proprio o per delega, dei soci:

SOCIO	n. azioni	%	Nominativo
Dolomiti Energia Holding SpA	83.645.346	68,58%	Granella S. LR
Provincia Autonoma di Trento	16.913.335	13,866%	Rigotti S. D
AGS SpA	2.400.358	1,968%	Mattotti F. LR
Amambiente SpA	9.170.686	7,519%	Bortolotti R. D
Air SpA -SD	1.430.000	1,172%	Girardi A. LR
Ceis Stenico	146.667	0,120%	Vaia D. LR
CE Pozzadi Fassa	100.832	0,083%	Detomas D. D
Asm Tione	82.499	0,068%	Bertaso D. D

per un totale di n. 113.889.723 azioni pari al 93,372% ,

dichiara

l'Assemblea legalmente e validamente costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea, chiama Fortunata Mazzeo a svolgere le funzioni di segretario della riunione e quindi apre la seduta.

**1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 con Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione**

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato, il quale provvede ad illustrare ai Soci il contenuto della proposta di Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2024.

L'Amministratore Delegato illustra i fatti salienti della gestione economico – finanziaria della società, riassumendo la relazione sulla gestione dell'esercizio, la Nota Integrativa e le tabelle di Conto Economico e di Stato Patrimoniale soffermandosi a commentare le poste più significative e sottolineando gli investimenti effettuati.

In conclusione, per quanto riguarda la gestione della società sottolinea il fatto che l'ordinaria amministrazione ha

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

registrato un utile d'esercizio di € 19.884.172

L'Amministratore Delegato passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, William Bonomi, per la lettura della Relazione al bilancio 31.12.2024 dello stesso Collegio e della relazione dell'Organismo di Vigilanza.

Al termine dell'illustrazione la Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale per le relazioni e sottopone all'Assemblea in forza del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 con la proposta di:

- approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 e la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 19.884.172:
  - per il 5% (euro 994.209) a riserva legale;
  - per euro 11.571.541 a Riserva Straordinaria e
  - per euro 7.318.422 a dividendo ordinario agli azionisti, corrispondente a euro 0,06 per ciascuna azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 1° luglio 2025.

Tutti i soci esprimono voto favorevole all'approvazione del bilancio.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 e la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 19.884.172:
  - per il 5% (euro 994.209) a riserva legale;
  - per euro 11.571.541 a Riserva Straordinaria e
  - per euro 7.318.422 a dividendo ordinario agli azionisti, corrispondente a euro 0,06 per ciascuna azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 1° luglio 2025

## 2. Nomina consiglieri e delibere conseguenti

Prende la parola la Vicepresidente per informare i Soci che, con lettera del 26 marzo 2025 i Consiglieri Francesco

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

Faccioli e Sandro Dalla Torre, hanno comunicato di rassegnare le proprie dimissioni con effetto dal 29 aprile p.v. il primo e con effetto dalla data odierna il secondo, rispettivamente dalle cariche di Amministratore Delegato e Gestore Indipendente il primo e di Presidente della società il secondo. Si rende quindi necessario procedere alla nomina dei nuovi amministratori in sostituzione dei due dimissionari.

Prende la parola il rappresentante di Dolomiti Energia Holding rappresentando ai soci che le dimissioni dei due amministratori sono conseguenza del processo di riorganizzazione interna avviato dal Gruppo Dolomiti volto a favorire una *Job Rotation* al fine di rafforzare la collaborazione tra società con caratteristiche simili e portare una maggiore sinergia all'interno del Gruppo e a valorizzare le competenze professionali presenti nel gruppo.

In tale contesto si è deciso lo scambio di ruolo degli Amministratori Delegati/Gestori Indipendenti di SET Distribuzione e Novareti e la sostituzione di Sandro Dalla Torre con Giacomo Donnini, nuovo CFO di Gruppo, nella presidenza di SET in ragione della sua importante e pregressa esperienza professionale in TERNA.

Il rappresentante del Socio Dolomiti propone quindi di nominare amministratori in sostituzione dei dimissionari Francesco Faccioli e Sandro Dalla Torre rispettivamente con decorrenza 29 aprile 2025 il primo e 28 aprile 2025 il secondo:

- **Claudio Dalri**, nato a Rovereto il 23/02/1976, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale DLRCLD76B23H612R, cittadinanza italiana
- **Giacomo Donnini**, nato a Firenze il 13.03.1969, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale DNNGCM69C13D612U, cittadinanza italiana
- di nominare Giacomo Donnini Presidente della Società.

Gli Amministratori rimarranno in carica fino alla scadenza naturale dell'intero Consiglio di Amministrazione e pertanto sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2026.

L'Assemblea all'unanimità di voti espressi in forma di legge,

delibera

- di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione i signori:
- **Claudio Dalri**, nato a Rovereto il 23/02/1976, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228

DLRCLD76B23H612R, cittadinanza italiana con decorrenza 29 aprile 2025

- **Giacomo Donnini**, nato a Firenze il 13.03.1969, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale DNNGCM69C13D612U, cittadinanza italiana con decorrenza 28 aprile 2025
- di nominare Giacomo Donnini Presidente della Società.

Gli Amministratori rimarranno in carica fino alla scadenza naturale dell'intero Consiglio di Amministrazione e pertanto sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2026.

### 3. Nomina società di revisione

Passando all'ultimo argomento all'ordine del giorno, il Presidente, prima di passare la parola al Presidente del Collegio Sindacale, informa l'Assemblea che, il socio Dolomiti Energia Holding SpA ha nominato EY quale nuovo revisore legale dei conti del Gruppo Dolomiti Energia Holding per il novennio 2025 -2033 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409 – bis e seguenti del Codice Civile e di quanto previsto dal dall'art 17 comma 1 del D.lgs. 39/2010.

Il Presidente rappresenta che, ai sensi dell'articolo 4.1 lettera b) del D.M. 261/2012 l'incarico di revisione legale dei conti in essere con Pricewaterhousecoopers SpA, conferito con Assemblea del 13 aprile 2017 per gli esercizi 2017-2025, potrebbe costituire impedimento, per il medesimo revisore legale del Gruppo, all'acquisizione di elementi probativi appropriati e sufficienti, da porre a base del giudizio sul bilancio consolidato, secondo quanto disposto dai principi di revisione di riferimento, pertanto, anche con riferimento a quanto dispone il Regolamento di direzione e coordinamento di Gruppo, si propone di procedere con la cessazione anticipata dell'incarico di revisione legale a Pricewaterhousecoopers SpA, e con il conferimento del nuovo incarico di revisione legale a EY per il prossimo novennio, per mantenere una uniformità operativa ai fini della revisione, oltre che ottenere un più efficace coordinamento delle attività di revisione e un'ottimizzazione dei costi.

Il Presidente cede, quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, il quale,

tenuto conto:

- della nomina da parte della capogruppo Dolomiti Energia Holding SpA della nuova società di revisione per il novennio 2025 -2033;
- che il mantenimento dell'incarico a PricewaterhouseCoopers SpA potrebbe costituire impedimento, per il

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

medesimo revisore legale del Gruppo, all'acquisizione di elementi probativi appropriati e sufficienti, da porre a base del giudizio sul bilancio consolidato, secondo quanto disposto dai principi di revisione di riferimento, ai sensi dell'articolo 4.1 lettera b) del D.M. 261/2012;

- che la società ha comunicato in data 10 aprile 2025 a PricewaterhouseCoopers SpA l'intenzione di revoca per giusta causa l'incarico di revisione, previa autorizzazione dell'Assemblea;
- che con comunicazione di pari data PricewaterhouseCoopers SpA ha dichiarato di non avere osservazioni, né obiezioni in merito alla eventuale revoca anticipata;
- che in data 18 aprile 2025 è prevenuta a SET Distribuzione la proposta della società di revisione EY per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010 e degli articoli 2409 - bis e seguenti del Codice Civile, per gli esercizi 2025-2033.
- E che il corrispettivo previsto per lo svolgimento dell'incarico è pari complessivamente ad euro 22.330 oltre IVA, spese vive e di segreteria, da fatturare in base al costo sostenuto, ed il contributo di vigilanza a favore della Consob o di altra Autorità di vigilanza, che potrebbe essere previsto a seguito dell'entrata in vigore di nuovi provvedimenti normativi emananti dalle competenti Autorità.

Considerato e verificato:

- che detta proposta contiene in particolare (i) la revisione legale del bilancio d'esercizio 2025 - 2033 (ii) l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; (iii) la revisione contabile dei conti annuali separati;
- che la società di revisione in esame risulta rispondente ai requisiti di indipendenza e obiettività previsti dal D. Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010 e che, allo stato, non risultano in essere situazioni che possono comprometterne l'indipendenza e l'obiettività;
- che la società di revisione in esame risulta disporre di organizzazione ed idoneità tecnica adeguati all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- che i corrispettivi annualmente richiesti, pari ad euro 22.330, sono stati giudicati dal Collegio Sindacale adeguati rispetto alle prestazioni offerte e determinati nel rispetto dei criteri previsti dal citato decreto,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228

propone di conferire l'incarico di revisione legale dei conti relativamente al novennio 2025-2033 alla società EY SpA.,  
conformemente alla proposta della stessa del 26 marzo 2025.

Copia della proposta del Collegio Sindacale viene conservata agli atti della Società a corredo al presente verbale,  
unitamente a copia della proposta di EY SpA.

In accoglimento della proposta formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio  
2010, l'Assemblea, all'unanimità di voti espressi in forma di legge

delibera

- di approvare la revoca dell'incarico a Pricewaterhousecoopers SpA conferito in data 13 aprile 2017
- di conferire contestualmente a EY SpA. l'incarico di revisione legale dei conti, relativamente agli esercizi  
2025-2033, alle condizioni sopra indicate.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 12.00 previa lettura ed approvazione del presente  
verbale.

Il Segretario

IL Presidente

(Mazzeo Fortunata)

(Sandro Dalla Torre)

AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO  
REG. 200.00 PAGAMENTO DEL 8.5.2025  
IPOT. C/O  
VOL. REG. TO IL 21 MAG. 2025  
BOLLO N° 829  
DIR. SERIE 3 X  
TOTALE 200.00



0 1 24 007127 327 5



"La sottoscritta Fortunata Mazzeo nata a Merano (BZ) il 03/11/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

SET/P 08/04/2025 0007266

**S.E.T. DISTRIBUZIONE SpA**

Capitale Sociale Euro 121.973.694 interamente versato  
Via Manzoni 24 - Rovereto  
N° Registro Imprese di Trento - C.F. e P.IVA 01932800228  
Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA

**BILANCIO D'ESERCIZIO**

**al 31 dicembre 2024**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Relazione sulla gestione 2024

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	SANDRO DALLA TORRE
Amministratore Delegato e Gestore Indipendente	FRANCESCO FACCIOLE
Vicepresidente	MANUELA SERAGLIO FORTI
Consigliere	FILIPPO DEBERTOL
Consigliere	MICHELE PEDRINI
Consigliere	RUGGERO MOSER

#### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	BONOMI WILLIAM
Sindaci effettivi	PIZZINI DISMA CAMANINI CRISTINA
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers SpA

Consiglio di Amministrazione nominato con Assemblea del 24 maggio 2024.

Collegio Sindacale nominato con Assemblea del 21 aprile 2023.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Relazione sulla gestione 2024

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**



Relazione sulla gestione 2024

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice civile e i principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono stati gli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS" oppure "Principi Contabili Internazionali").

Per un maggiore dettaglio si rimanda al punto 2.1 della Nota Integrativa.

Si segnala che SET Distribuzione SpA (in seguito anche "SET" o la "Società") per l'esercizio 2024 non è soggetta alla predisposizione della rendicontazione individuale di sostenibilità in quanto non supera la soglia prevista dal D. Lgs. 125/2024 dei 500 dipendenti.

#### **FATTI DI RILIEVO E ATTIVITA' SVOLTA, SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

Signori Azionisti,

l'anno 2024 è stato caratterizzato dalla conferma degli scenari evolutivi previsti nel piano strategico, basati sulla crescita dell'elettrificazione dei consumi finali nonché sull'incremento degli impianti da fonte rinnovabile, principalmente fotovoltaica, connessi alla rete di SET. Proseguono quindi da un lato gli investimenti sulla rete e dall'altro l'evoluzione delle modalità di esercizio della rete sia a media tensione che a bassa tensione, con l'introduzione di tecnologia sempre più evoluta.

Il 2024 è stato caratterizzato da un leggero calo delle connessioni di nuovi utenti in bassa tensione, bilanciato da un aumento delle connessioni in media tensione con un incremento complessivo della nuova potenza connessa alla (incremento dell'31% rispetto al 2023). Tali richieste si sono tradotte in 2518 nuove connessioni alla rete effettuate corrispondenti a 28,72 MW di potenza connessa. Per quanto riguarda le connessioni attive (immissione di energia in rete) le richieste di allacciamento di nuovi impianti fotovoltaici si sono stabilizzate su numeri comunque sostenuti, con un consuntivo pari a 2873 attivazioni in notevole calo rispetto al 2023 (-49%) ma molto più sostenuti rispetto al periodo pre bonus edilizi (+380%). Anche grazie all'aumento degli impianti fotovoltaici connessi alla rete a media tensione, si è rilevata una crescita della potenza media che ha portato la potenza fotovoltaica complessivamente connessa alle reti di SET fino a 298 MW, sufficienti per produrre l'energia necessaria ad alimentare circa 150.000 utenze residenziali.

Proseguendo nel rispetto delle linee guida del piano strategico, sono stati ulteriormente incrementati gli investimenti tecnici di iniziativa della Società, raggiungendo il nuovo massimo



Relazione sulla gestione 2024

storico pari a quasi 56 milioni di euro. La forte crescita degli investimenti è legata principalmente agli interventi sulle cabine primarie e sulle linee a media tensione, volti ad assicurare la disponibilità di potenza necessaria per supportare la transizione energetica in corso, nonché al piano di sostituzione massiva dei contatori elettronici, che ha interessato nell'anno circa 161.000 utenze.

Quanto alla gestione ordinaria, la Società ha mantenuto il proprio impegno nel miglioramento continuo dei processi, principalmente tramite l'introduzione di numerosi miglioramenti ai sistemi informatici di supporto.

E' stato rispettato il piano di assunzioni previste da un lato per sostituire tempestivamente il personale in uscita e dall'altro per introdurre in azienda le competenze necessarie per gestire in maniera proattiva i cambiamenti in atto.

Anche in questo esercizio sono state dedicate importanti risorse alle attività formative e di addestramento operativo, con l'obiettivo principale di favorire la crescita continua di tutto il personale. Prosegue il progetto per il miglioramento della sicurezza basato sui principi della Behavior Based Safety, che ha profondamente mutato la cultura aziendale permettendo di raggiungere risultati di eccellenza che sono spesso oggetto di confronto con altri distributori elettrici italiani.

Prosegue l'impegno della Società volto a ridurre l'impatto ambientale delle attività operative, ad esempio tramite il ripristino del bosco grazie al piano di interramento delle linee elettriche aeree, la progressiva riduzione dei trasformatori installati su palo, l'adozione di interruttori privi di gas climalterante, l'utilizzo di olio di origine vegetale all'interno dei trasformatori.

La Vostra Società si conferma, a pieno titolo, nel novero delle aziende di eccellenza a livello nazionale nel settore della distribuzione elettrica, come testimoniato dai riconoscimenti che anche quest'anno, come ogni anno dal 2005 ad oggi, ha ricevuto dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) per la qualità e la continuità del servizio nonché per la riduzione delle perdite di rete.

Il Bilancio di esercizio di SET SpA evidenzia al 31 dicembre 2024 un utile pari a 19.884 migliaia di euro rispetto a 13.008 migliaia di euro dell'esercizio precedente, dopo aver rilevato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 23.700 migliaia di euro, contro 22.936 migliaia di euro



Relazione sulla gestione 2024

dell'esercizio precedente e registrato imposte di competenza per 7.383 migliaia di euro (4.149 migliaia di euro nel 2023).

Il Margine Operativo Lordo si è attestato a 55.129 migliaia di euro pari al 27,1% del totale ricavi e altri proventi.

#### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2024 la normativa di riferimento del settore della distribuzione elettrica è stata caratterizzata in modo particolare dall'attuazione della Delibera n. 163/2023/R/com. Si ricorda che regolano il settore norme di origine comunitaria, nazionale e provinciale, stante la competenza legislativa attribuita alla Provincia Autonoma di Trento (PAT).

A livello nazionale il settore è regolato dal D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (c.d. Decreto Bersani), di attuazione della direttiva 96/92/CE, che dispone che le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore delle proprie disposizioni continuino a svolgere il servizio in regime di monopolio, in base alla concessione rilasciata dal Ministero, fino al 31.12.2030; successivamente l'affidamento dovrà avvenire con gara.

In ambito provinciale, a seguito del trasferimento dallo Stato alle Province Autonome, a partire dal 1° gennaio 2000, delle funzioni in materia di energia, l'assetto della distribuzione elettrica è stato regolamentato attraverso il Piano della distribuzione approvato dalla Giunta provinciale il 27 settembre 2013. Tale Piano ha identificato un ambito unico a livello provinciale ed ha dettato le modalità per la riorganizzazione progressiva del servizio, nel quale SET Distribuzione svolge il ruolo di soggetto aggregante.

Questo contesto normativo di base, sostanzialmente inalterato, va tuttavia integrato da una serie di provvedimenti di rango gerarchico normativo minore, ma non per questo privi di valenza e portata cogente ed operativa per le imprese di settore. Ci si riferisce, in particolare, ai provvedimenti adottati da ARERA negli ambiti di propria competenza e che formano, anch'essi, parte integrante e sostanziale del quadro normativo di riferimento.

Nel corso del 2023 sono stati dapprima consultati e poi emanati alcuni importanti provvedimenti che determinano nuove regole per il periodo regolatorio 2024-2027.

**Regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica**



Relazione sulla gestione 2024

L'Autorità con la Delibera n. 163/2023/R/com ha approvato i principi generali della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031); approvazione della parte I, recante le disposizioni comuni, e della parte II, dedicata al ROSS-base. Con Delibera n. 497/2023/R/com ha approvato i criteri applicativi per i servizi di trasporto del gas naturale e trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Con Delibera n. 616/2023/R/eel l'Autorità ha definito i criteri per il nuovo periodo tariffario della distribuzione e misura di energia elettrica (2024-2027).

Con la Delibera n. 556/2023/R/com l'Autorità ha aggiornato i parametri base e fissato al 6,0% il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per le attività di distribuzione e misura di energia elettrica per l'anno 2024.

Le Delibere n. 77/2024/R/eel e n. 206/2024/R/eel hanno rispettivamente approvato le tariffe di riferimento definitive per l'anno 2023 e le tariffe di riferimento provvisorie per l'anno 2024.

Con la Delibera n. 513/2024/R/com l'Autorità ha aggiornato i parametri base e fissato al 5,60% il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per le attività di distribuzione e misura di energia elettrica per l'anno 2025.

#### **Testo Integrato della Regolazione Output-Based dei Servizi di Distribuzione e Misura dell'energia elettrica (TIQE)**

Il Testo Integrato della Regolazione Output-Based dei Servizi di Distribuzione e Misura dell'energia elettrica regolamenta la qualità dei servizi forniti alla clientela nei seguenti ambiti:

- continuità del servizio e qualità della tensione;
- qualità commerciale.

Con riferimento alla continuità del servizio, la regolazione ne misura i risultati ed incentiva il miglioramento tramite i seguenti principali indicatori:

- durata media per utente in bassa tensione delle interruzioni lunghe;
- numero medio per utente in bassa tensione di interruzioni lunghe (> 3 minuti) e brevi (> di 1 sec).



Relazione sulla gestione 2024

Al fine di incentivare ulteriormente la riduzione dei tempi di ripresa del servizio in caso di interruzioni prolungate ed estese, l'Autorità ha recentemente incrementato l'ammontare degli indennizzi da corrispondere ai singoli utenti in media e bassa tensione.

Con riferimento alla qualità commerciale, sono confermati gli indicatori specifici e generali definiti dall'Autorità per monitorare i tempi di erogazione delle prestazioni (es.: preventivi, attivazioni, disattivazioni, variazioni di potenza).

Al termine del 2023 l'Autorità ha emanato la delibera 617/2023/R/eel che rivede in maniera molto significativa gli obiettivi di miglioramento della continuità del servizio erogato a valere dal 2024, generando una forte riduzione dei premi attesi.

Tale deliberazione al titolo 10 contiene le disposizioni di incentivazione correlate ai benefici degli interventi sulle reti di distribuzione. Ai sensi dell'art. 79, Set Distribuzione ha presentato domanda di incentivazione per alcuni interventi realizzati nell'anno 2024 nelle cabine primarie.

#### Piano Resilienza

L'Autorità ha definito una regolazione volta alla riduzione dei disservizi estesi e prolungati legati ad eventi meteorologici intensi. Sono state identificate due linee di intervento:

- aumento della robustezza della rete, attraverso la pianificazione di una rete con adeguate ridondanze e la progettazione e selezione di componenti in grado di sopportare le sollecitazioni meccaniche, elettriche e ambientali più intense;
- riduzione dei tempi di ripristino a seguito di guasto, coinvolgendo adeguate strutture organizzative, procedure, risorse umane e tecniche.

Con la delibera n. 668/2018 l'Autorità ha previsto un meccanismo incentivante per gli investimenti finalizzati all'incremento della resilienza delle reti di distribuzione, sotto il profilo dell'aumento della robustezza della rete.

#### Testo Integrato sulla Misura (TIME)

Il "Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura dell'energia elettrica per il periodo 2024-2027" è stato emanato dall'ARERA delibera ARERA n. 616/2023/R/eel (Allegato B).



Relazione sulla gestione 2024

#### **Testo Integrato Vendita (TIV)**

Il Testo Integrato della Vendita stabilisce le modalità attraverso cui le imprese distributrici devono regolare (i) le partite economiche relative all'approvvigionamento dell'energia elettrica utilizzata per gli usi propri di distribuzione e di trasmissione e (ii) la differenza tra le perdite effettive e le perdite standard riconosciute sulla rete di distribuzione (c.d. delta-perdite).

In merito al secondo punto, il TIV prevede una perequazione tra le perdite effettive e le perdite standard che ha la finalità di incentivare ciascuna impresa di distribuzione al contenimento delle perdite.

#### **Testo integrato dell'Autoconsumo Diffuso (TIAD)**

Al termine del 2022 è stato emanato il testo integrato sull'autoconsumo diffuso che, in recepimento del decreto legislativo 199/21 e del decreto legislativo 210/21, ha definito tra l'altro, l'accesso all'autoconsumo diffuso nel caso di:

- gruppi di clienti attivi che agiscono collettivamente titolari di punti di connessione ubicati nel medesimo edificio o condominio;
- comunità energetiche rinnovabili;
- comunità energetiche di cittadini;
- autoconsumatori individuali di energia rinnovabile a distanza con linea "diretta";
- autoconsumatori individuale di energia rinnovabile "a distanza" che utilizzano la rete di distribuzione.

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414 (Decreto CACER), in vigore dal 24 gennaio 2024, ha definito le nuove modalità di concessione di incentivi, volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatore a distanza.

#### **Testo Integrato dei Sistemi di Distribuzione Chiusi (TISDC)**

Il Testo integrato dei Sistemi di Distribuzione Chiusi - TISDC definisce il quadro della regolazione per i servizi di connessione, misura, trasmissione, distribuzione, dispacciamento e vendita nel caso di sistemi di distribuzione chiusi (SDC), tra cui le Reti Interne d'Utenza (RIU). Al fine dell'erogazione dei già menzionati servizi, il gestore di un SDC è considerato, ai sensi della direttiva 2009/72/CE, un distributore di energia elettrica. La regolazione dei SDC consente ai clienti finali e



Relazione sulla gestione 2024

ai produttori presenti al loro interno il libero accesso al sistema elettrico, ivi inclusa la possibilità di scegliere il proprio venditore indipendentemente dalle scelte operate dal gestore del sistema medesimo. Il provvedimento prevede, inoltre, l'istituzione presso l'Autorità, in analogia con le RIU, di un registro dei SDC diversi dalle RIU (detti Altri SDC o ASDC).

Con Delibera 556/2022/R/eel del 08/11/2022, l'Autorità ha adeguato il TISDC al D.lgs. 210/21 apportando le seguenti principali novità:

- gli SDC nuovi sono soggetti all'obbligo di messa a disposizione della propria rete a Terna e all'impresa distributrice concessionaria territorialmente competente;
- gli SDC nuovi sono considerati reti pubbliche di distribuzione con obbligo di connessione di terzi, per cui i relativi gestori svolgono l'attività di distribuzione per il tramite di una apposita sub-concessione. Pertanto, per effetto delle disposizioni previste dall'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 244/16, le componenti a copertura degli oneri generali di sistema trovano applicazione con riferimento a tutta l'energia elettrica prelevata dai punti di connessione dei clienti finali connessi alla rete dei SDC;
- gli SDC esistenti possono modificare il proprio ambito territoriale (disposizione normativa precedentemente non consentita) previa richiesta di sub-concessione ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del decreto legislativo 210/21 e conseguente applicazione della regolazione vigente per i SDC nuovi.

#### Testo Integrato delle Connessioni attive (TICA)

Il Testo integrato definisce le modalità procedurali e le condizioni tecnico-economiche per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti di distribuzione e trasmissione.

Con la delibera ARERA 674/2022/R/EFR si è estesa la possibilità, a partire dal 1° gennaio 2023, di connettere impianti fotovoltaici tramite il cosiddetto iter semplificato fino alla potenza di 200 kW. Nel corso del 2023 la delibera 361/2023/R/eel ha semplificato ulteriormente l'iter di connessione degli impianti fotovoltaici rendendo non necessaria per gli impianti con potenza minore di 20 kW l'installazione del misuratore della energia prodotta e dando al gestore di rete la facoltà di sostituire le verifiche in loco (e la redazione del relativo verbale di attivazione) con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del richiedente la connessione.



Relazione sulla gestione 2024

#### **Testo Integrato Fatturazione del servizio di vendita al dettaglio (TIF)**

Il Testo integrato della fatturazione del servizio di vendita al dettaglio (TIF) è in vigore dal 1° gennaio 2017 ed ha introdotto indennizzi a carico dei distributori in caso di mancata lettura dello stesso punto reiterata per più di due volte consecutive nonché ulteriori obblighi in tema di misura. Non sono previsti gli indennizzi solo nei casi in cui si riscontra l'inaccessibilità del contatore per cause imputabili al cliente finale.

#### **Testo Integrato Morosità Elettrica (TIMOE)**

Il Testo Integrato per la Morosità Elettrica (TIMOE) è in vigore dal 1° luglio 2016 ed ha introdotto nuove misure indennitarie a carico dei distributori in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste per gli interventi di sospensione e interruzione dei punti di fornitura richiesti dagli utenti del trasporto. Con la delibera n. 569/2018 l'Autorità ha introdotto interventi per il rafforzamento delle tutele dei clienti finali in caso di fatturazione contenente importi relativi a consumi risalenti a più di due anni.

#### **Centralizzazione del processo di messa a disposizione dei dati di misura nell'ambito dell'SII (Sistema Informativo Integrato)**

Mensilmente è previsto l'invio al SII dei flussi periodici contenenti i dati di prelievo per le utenze in media tensione e per le utenze in bassa tensione dotate di misuratore elettronico di prima generazione.

Con l'introduzione dei misuratori di seconda generazione è stato attivato anche l'invio giornaliero dei dati di prelievo al SII con dettaglio quart'orario, con incremento esponenziale dei volumi di dati inviati al SII.

Relativamente all'invio dei dati di misura inerenti le prestazioni, oltre ai flussi già previsti per voltura e switching, è stato centralizzato sul SII anche il flusso dei dati di misura inerenti la morosità.

È in previsione, da parte di ARERA, di procedere con ulteriori sviluppi normativi che accentriano sul SII anche altri flussi di misura relativi a prestazioni (attivazioni e disattivazioni).



Relazione sulla gestione 2024

#### UNBUNDLING FUNZIONALE - Delibera ARERA 296/2015/R/COM (TIUF).

Con l'approvazione da parte di ARERA intervenuta all'esito della sperimentazione (rif. deliberazione n. 213/2021/R/Com), il protocollo di self audit è stato consolidato come protocollo alternativo per il disimpegno della funzione di responsabile della conformità e l'adempimento ai vincoli di separazione funzionale.

Ricordiamo di seguito i principali aspetti innovativi e relativi benefici derivanti dall'applicazione di tale procedura.

Le metodiche di valutazione in continuo delle modalità di gestione del servizio di distribuzione e, più specificamente, dei dati commercialmente sensibili implementate nella procedura di self audit, per ARERA rafforzano la tutela degli interessi presidiati dalla separazione funzionale e hanno, quindi, consentito il riconoscimento di importanti esenzioni formali alle imprese dotate della procedura approvata (basti pensare ai vincoli in materia di informazioni commercialmente sensibili non gestite attraverso il SII, ovvero a quelli relativi alla sottoposizione ad ARERA dei piani annuali di sviluppo dell'infrastruttura di rete).

Nello stesso tempo, il fatto che il Responsabile della conformità (ILM), operi come ausiliario del regolatore nella gestione dei controlli attraverso un protocollo asseverato dallo stesso regolatore, comporta il fatto che gli esiti segnalati al regolatore in termini di coerenza con il quadro regolatorio costituiscano un accertamento che costituisce segnale affidabile di compliance nell'ambito delle attività di accountability del DSO e dell'impresa verticalmente integrata. Nessuna funzione professionale di revisione/certificazione può produrre questo risultato.

Si pensi al riguardo che il provvedimento di approvazione arriva a statuire che ILM, il responsabile della conformità, potrà essere utilizzato da ARERA, nell'ambito della procedura di self audit, per gestire operazioni ispettive presso le sedi dell'azienda in luogo dei team ordinari Guardia di Finanza/funzionari ARERA.

Tale impatto è incrementato dal fatto che ARERA ha confermato, attraverso una specifica decisione resa nei confronti di una delle imprese che hanno adottato la procedura di self audit, che la stessa procedura può consentire l'utilizzo di procedure di enforcement alternative a quelle sanzionatorie-repressive basate su una modalità collaborativa. Questo comporta che il segnale da parte del gestore della procedura di self audit di una situazione di possibile contrasto con il quadro normativo,



Relazione sulla gestione 2024

darebbe luogo non già ad una contestazione ed all'avvio di una procedura sanzionatoria, ma ad un percorso collaborativo nel quale impostare una soluzione di remediation condivisa con gli uffici del regolatore.

Quanto specificamente al segmento dei contratti intercompany è bene evidenziare che la metodica di verifica sviluppata da ILM all'interno della procedura di self audit è l'unica che attualmente è stata formalmente approvata dal regolatore e, quindi, garantisce una valutazione affidabile di conformità con i parametri economici previsti dal TIUF (nessuna asseverazione professionale può dare questo risultato). Ulteriore impatto importante su questo versante è che le casistiche gestite da ILM i cui esiti sono stati valutati da ARERA non hanno dato luogo a riserve in ordine alle pattuizioni in forza delle quali il DSO si appoggia su strutture organizzative di altre società del gruppo non apprestandone di analoghe al suo interno, ciò che il TIUF esclude e che in passato la stessa Autorità ha contestato a distributori nei confronti dei quali aveva operato controlli ispettivi.

Si tratta di risultati che configurano una piattaforma alternativa di rapporto regolati-regolatori con importanti vantaggi in termini di riduzione dei costi e dei rischi regolatori oggettivamente apprezzabili.

#### **ATTIVITA' DEL GESTORE INDEPENDENTE (GI) anno 2023 ai sensi Delibera ARERA 11/07 (TIU) e ARERA 296/2015/R/COM (TIUF).**

Nel corso dell'anno 2024 non sono state apportate modifiche alla regolazione di riferimento che definisce attività e compiti del Gestore Indipendente (GI).

A tale proposito, il GI assicura che l'attività amministrata nel corso del 2024 è stata gestita secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione. Al GI sono state fornite risorse adeguate alla sua operatività e, in particolare, per gli obblighi del servizio di distribuzione e misura, nonché per l'attuazione del piano annuale degli investimenti, che è stato realizzato secondo gli obiettivi e i contenuti previsti.

Nel rispetto di quanto previsto dalla delibera 296/2015/R/com, il GI di SET ha predisposto il piano annuale e pluriennale degli investimenti relativo al periodo 2025-2027 prima dell'approvazione del budget 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione.



Relazione sulla gestione 2024

## RISORSE UMANE

### Organizzazione e Consistenze

Al 31 dicembre 2024 la struttura organizzativa di SET Distribuzione si compone delle seguenti funzioni:

- funzioni di staff: Pianificazione e Gestione e Processi Operativi ed Innovazione Tecnologica;
- funzioni di linea: Commerciale della distribuzione, Misure e telegestione, Coordinamento Unità Operative Territoriali, Telecontrollo e Conduzione Reti, Servizi Tecnici e Commerciali.

Tutte le funzioni riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato con funzioni di Responsabile Operativo, che in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione ricopre anche il ruolo di Gestore Indipendente ai sensi della normativa Unbundling.

L'organico della Società al 31 dicembre 2024 è composto di 282 unità. La tabella seguente riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria:

categorie	2023	Assunzioni	Dimissioni	Cambi Qualifica		2024
				+	-	
Dirigenti	1	-	-	-	-	1
Quadri	7	-	-	-	-	7
Impiegati	169	10	(11)	3	-	171
Operai	105	6	(5)	-	(3)	103
	282	16	(16)	3	(3)	282

### Sicurezza sul lavoro

Proseguono le attività iniziate nel 2015 con il progetto BOSS, ispirato al modello della BBS (Behavior Based Safety) teso a ridurre ulteriormente il tasso di infortuni sul lavoro attraverso la valorizzazione dei "comportamenti sicuri" e l'identificazione e analisi puntuale dei Near Miss.

Nel corso del 2024 si sono registrati 5 infortuni di cui 2 con durata superiore a 40 giorni, a seguito dei quali sono state condotte analisi approfondite e formazione a tutto il personale operativo.

## RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione operativa del 2024 ha prodotto risultati economici positivi.

Si evidenzia che:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Relazione sulla gestione 2024

- Il totale dei ricavi e altri proventi è pari a 172.369 migliaia di euro, in aumento del 20,2% rispetto ai 150.961 migliaia di euro del 2023. L'incremento è dovuto principalmente alla revisione delle tariffe e all'incremento per lavori su beni in concessione. Sono state utilizzate le tariffe individuali provvisorie pubblicate nella primavera 2024 dall'Autorità (delibera n. 206/2024/R/eel), valide per la determinazione dei ricavi ammessi per SET Distribuzione per il servizio di distribuzione, commercializzazione e misura;
- Il margine operativo lordo si attesta a 55.128 migliaia di euro in incremento rispetto ai 44.082 migliaia di euro del 2023;
- Considerando gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per 23.700 migliaia di euro e gli oneri finanziari netti pari a 4.161 migliaia di euro, si perviene ad un risultato ante imposte positivo pari a 27.267 migliaia di euro;
- L'utile netto di esercizio è pari a 19.884 migliaia di euro (13.008 migliaia di euro nel 2023);
- Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, nel 2024 l'ammontare dei crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling con la controllante (22.629 migliaia di euro) e delle disponibilità liquide (17 migliaia di euro), pari a complessivi euro 22.646 migliaia, risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 34.058 migliaia).

Pertanto, l'indebitamento netto della Vostra Società, rappresentato dalla somma algebrica delle passività finanziarie non correnti per 110.201 migliaia di euro, le passività finanziarie correnti per 2.484 migliaia di euro, delle disponibilità liquide per 17 migliaia di euro e delle attività finanziarie correnti fra cui il credito derivante dalla gestione accentrativa della tesoreria per 22.784 migliaia di euro, si attesta a un valore negativo pari a 89.884 migliaia di euro (79.235 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), con un rapporto Indebitamento netto su EBITDA pari 1,6 del tutto sostenibile. Per evidenza della Posizione Finanziaria Netta contabile al 31 dicembre 2024, si rimanda alla nota integrativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Relazione sulla gestione 2024

### PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI RISULTATO.

#### Conto economico riclassificato

(dati in migliaia di euro)	per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		differenza
	2024	2023	
Ricavi	105.950	86.793	19.157
Ricavi per lavori su beni in concessione	56.685	53.128	3.557
Altri ricavi e proventi	9.734	11.040	(1.306)
<b>Totali ricavi e altri proventi</b>	<b>172.369</b>	<b>150.961</b>	<b>21.408</b>
Costo materie prime e sussidiarie	(3.062)	(2.368)	(694)
Costi per servizi	(42.691)	(36.257)	(6.434)
Costi per lavori su beni in concessione	(55.306)	(51.851)	(3.455)
Costi per oneri diversi di gestione	(4.143)	(4.180)	37
Personale	(12.039)	(12.223)	184
Costi operativi	(117.241)	(106.879)	(10.362)
<b>EBITDA - margine operativo lordo</b>	<b>55.128</b>	<b>44.082</b>	<b>11.046</b>
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(23.700)	(22.944)	(756)
<b>EBIT - risultato operativo</b>	<b>31.428</b>	<b>21.138</b>	<b>10.290</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	(4.161)	(3.981)	(180)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>27.267</b>	<b>17.157</b>	<b>10.110</b>
Imposte	(7.383)	(4.149)	(3.234)
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>19.884</b>	<b>13.008</b>	<b>6.876</b>

#### Indici economici

Formula	u.m.	2024	2023	differenza
Valore della produzione	migliaia	172.369	150.961	21.408
Margine operativo lordo	migliaia	55.128	44.082	11.046
Margine operativo netto	migliaia	31.428	21.138	10.290
Risultato d'esercizio	migliaia	19.884	13.008	6.876
Utile netto/Mezzi propri	%	8,4%	5,6%	2,8%
Ebit/Capitale investito	%	5,8%	4,2%	1,6%
Ebit/Fatturato	%	18,2%	14,0%	4,2%

Gli indici economici risultano in miglioramento nel confronto con l'esercizio precedente.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



Relazione sulla gestione 2024

### Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

(dati in migliaia di euro)	per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		differenza
	2024	2023	
<b>Attività immobilizzate nette</b>			
Attività materiali e immateriali	452.474	419.502	32.972
Altre attività non correnti	95	105	(10)
Altre passività non correnti	(102.833)	(93.132)	(9.701)
<b>Totale</b>	<b>349.736</b>	<b>326.475</b>	<b>23.261</b>
<b>Capitale circolante netto</b>			
Crediti commerciali	31.023	25.168	5.855
Debiti commerciali	(50.526)	(38.966)	(11.560)
Crediti/(debiti) tributari netti	(315)	28	(343)
Altre attività/(passività) correnti	21.991	15.752	6.239
<b>Totale</b>	<b>2.173</b>	<b>1.982</b>	<b>191</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>351.909</b>	<b>328.457</b>	<b>23.452</b>
<b>Fondi diversi</b>			
Benefici a dipendenti	(3.086)	(3.331)	245
Fondi per rischi e oneri	(1.098)	(932)	(166)
Imposte anticipate nette	3.650	3.945	(295)
<b>Totale</b>	<b>(534)</b>	<b>(318)</b>	<b>(216)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>351.375</b>	<b>328.139</b>	<b>23.236</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>261.492</b>	<b>248.904</b>	<b>12.588</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>89.883</b>	<b>79.235</b>	<b>10.648</b>

### Indici finanziari e patrimoniali

Formula	u.m.	2024	2023	differenza
Indebitamento netto	migliaia	(89.883)	(79.235)	(10.648)
Mezzi propri+passivo medio-lungo/attivo fisso netto	n.	1,05	1,08	(0,03)
Mezzi di terzi/mezzi propri	n.	1,07	1,03	0,04
Fondo ammortamento/ immobilizzazioni lorde	n.	0,55	0,56	(0,56)
Attivo a breve/passivo a breve	n.	1,35	1,72	(0,37)

Gli indici finanziari e patrimoniali sono in linea nel confronto con quelli dell'esercizio precedente.



Relazione sulla gestione 2024

#### QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO

Nell'anno 2024 gli indicatori relativi al numero e alla durata delle interruzioni presentano in generale un andamento leggermente migliore rispetto all'anno precedente, grazie agli effetti degli investimenti sulla rete, della manutenzione e dell'efficacia dei sistemi di automazione installati.

I risultati relativi al 2023, pubblicati ufficialmente con la delibera 584/2024/R/eel, evidenziano ancora una volta Set Distribuzione tra le migliori aziende nel settore della distribuzione elettrica, consentendo alla Vostra Società di ottenere, come riconoscimento per gli ottimi risultati conseguiti, un premio pari a 1,88 milioni di euro.

Con al Delibera 617/2023/R/eel l'Autorità ha introdotto una nuova modalità per la definizione dei livelli di partenza degli indicatori per la Durata D1 e per il Numero N1.

Per la regolazione della durata delle interruzioni senza preavviso lunghe, per gli anni 2024 e 2025, per ogni ambito territoriale, il livello di partenza è pari alla media aritmetica dei livelli effettivi dell'indicatore D1 negli anni 2020-2023 per il medesimo ambito territoriale, arrotondata alla seconda cifra decimale; per la regolazione del numero delle interruzioni senza preavviso lunghe e brevi, per gli anni 2024 e 2025, per ogni ambito territoriale, il livello di partenza è pari alla media aritmetica dei livelli effettivi dell'indicatore N1 negli anni 2020-2023 per il medesimo ambito territoriale, arrotondata alla terza cifra decimale.

Anche con i nuovi tendenziali, in ognuno degli ambiti di competenza (alta, media e bassa concentrazione di utenti), la durata media delle interruzioni è risultata nel 2024 migliore degli obiettivi che l'Autorità ha assegnato a Set Distribuzione (alta concentrazione: standard 9,24 minuti- risultato 4,63 minuti; media concentrazione: standard 13,85 minuti- risultato 11,77 minuti; bassa concentrazione: standard 20,83 minuti - risultato 18,00 minuti).

Per quanto riguarda il numero delle interruzioni, in ciascuno degli ambiti, i risultati sono stati migliori dello standard (alta concentrazione: standard 0,340 - risultato 0,12; media concentrazione: standard 0,703 - risultato 0,63; bassa concentrazione: standard 1,313 - risultato 1,310).

#### Qualità commerciale

Con la progressiva diminuzione delle agevolazioni fiscali disciplinate dal Decreto Legge n. 34/2020 (cosiddetto superbonus 110%) sono sensibilmente diminuite le richieste di prestazioni sulla rete



Relazione sulla gestione 2024

elettrica collegate agli interventi di efficientamento energetico quali spostamenti di impianti e soprattutto su richieste di connessione alla rete di impianti fotovoltaici. Rispetto all'anno 2023 si è verificato un calo del 49% con un consuntivo pari a 2873 attivazioni di impianti fotovoltaici, comunque molto alto rispetto al periodo pre-bonus edilizi (+380%).

Sono risultate in calo le nuove connessioni di utenze passive in bassa tensione mentre sono risultate in aumento le richieste di connessioni in media tensione, con un sensibile aumento della potenza richiesta di connessione (incremento dell'31% rispetto al 2023). Tali richieste si sono tradotte complessivamente in 2518 nuove connessioni alla rete effettuate corrispondenti a 28,72 MW di nuova potenza connessa.

#### **INVESTIMENTI**

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi su cabine e primarie e reti conformi alle previsioni del piano quinquennale presentato ad ARERA. Tale piano traguarda, con alcuni interventi mirati e già individuati in modo puntuale, un orizzonte temporale fino al 2027 e costituisce la base di riferimento per le comunicazioni previste dall'Autorità nell'ambito del testo integrato sull'unbundling.

Complessivamente gli investimenti realizzati nel corso del 2024 sono stati pari a 56,0 milioni di euro in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

##### **Investimenti tecnici da richiesta utenza**

Gli interventi sulla rete MT e BT per soddisfare le richieste di allacciamento delle utenze passive sono risultati in crescita rispetto al 2023 per un totale pari a circa 17,8 milioni di euro, sia per adeguare le reti alla continua crescita degli utenti produttori sia per rispondere alla crescita sensibile della potenza richiesta dagli utenti in media tensione.

##### **Investimenti tecnici di iniziativa**

Nonostante il forte impegno legato agli investimenti per richieste utenza, nel 2024 è stato possibile aumentare gli investimenti di iniziativa di Set Distribuzione relativi a potenziamento delle reti, miglioramento del servizio e incremento della resilienza, che nell'anno sono risultati pari a circa 10,97 milioni di euro.



Relazione sulla gestione 2024

È proseguita la realizzazione di interventi che garantiscono il massimo ritorno in termini di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, privilegiando ove possibile le soluzioni a più basso impatto ambientale. È proseguito il piano per la riduzione delle tratte di rete aerea in aree boscate, nonché il rinnovo tecnologico nelle cabine primarie e secondarie.

Nel corso del 2024 è stato completato l'intervento di realizzazione della nuova cabina primaria di Cirè di Pergine, che si prevede potrà essere allacciata alla rete Terna a 132 kV nel corso del 2025. Si sono avviati gli importanti cantieri di costruzione delle Cabine primarie di Grigno e Campitello di Fassa la cui attivazione è prevista entro la fine del 2025.

Prosegue l'attività di installazione di nuovi pannelli di controllo con collegamenti in fibra ottica nelle Cabine Primarie, propedeutici alla diffusione delle nuove tecniche di automazione nella selezione dei guasti su rete MT.

Nel corso del 2024 sono state attivate le prime due direttive con tecnica SHA (Self Healing Automation) che prevede l'isolazione automatica del tronco guasto con la contro alimentazione della parte di rete sana; questa tecnologia permette di ridurre ulteriormente l'impatto delle interruzioni sull'indicatore Durata e Numero. Per il 2025 è pianificata l'attivazione di ulteriori 10 direttive.

Sulla rete a media tensione, i principali investimenti realizzati nel 2024 dalla Vostra Società possono essere così sintetizzati:

- posa di nuovi cavi interrati MT unipolari per garantire una seconda alimentazione ad alcune località e per sostituire linee aeree in conduttori nudi; l'impiego dei cavi unipolari MT riduce sensibilmente il numero dei giunti MT in linea migliorando la Qualità del Servizio;
- sostituzione di linee in conduttori nudi in tratte boscate con linee in cavo aereo isolato, equipaggiate con dissipatori per ridurre i danni ai sostegni in caso di cadute piante;
- riqualificazione di numerose cabine secondarie obsoleti a giorno, arredate con quadri protetti motorizzati o con interruttori, in modo da migliorare la continuità del servizio e la selettività dei guasti sulla rete a media tensione e consentirne il telecomando dal Centro di Telecontrollo Integrato di Trento;
- posa di reattanze MT e BT nelle cabine secondarie.



Relazione sulla gestione 2024

Anche la rete di Bassa Tensione è stata interessata da importanti interventi di potenziamento per le criticità indotte sulle reti, in seguito all'importante crescita della produzione diffusa e in particolar modo del Fotovoltaico:

- nuove uscite BT in cavo interrato dalle cabine secondarie;
- impiego di nuovi materiali e apparecchiature (cavi BT in rame, interruttori BT-TC, cassette stradali, regolatori di tensione BT in rete, nuovi dispositivi thermovision da applicare agli smartphone per intercettare punti caldi sulle connessioni BT, ecc.);
- ricostruzione e potenziamento delle reti BT esistenti;
- monitoraggio delle criticità di tensione.

#### **Progetto contatore 2G**

Come previsto dal Piano PMS2 concordato con ARERA, a settembre 2022 è iniziata la campagna di sostituzione massiva dei misuratori di energia elettrica, con la previsione del passaggio ai misuratori di seconda generazione entro la metà del 2025 per tutte le utenze connesse alla rete di SET Distribuzione.

La sostituzione massiva coinvolge tre ditte esterne selezionate con apposita gara e le Unità Operative di SET Distribuzione attraverso un piano di sostituzione che, per l'anno 2024, ha riguardato 120 Comuni, collocati su tutto il territorio del Trentino. A fine 2024 risultavano installati 328.469 misuratori di seconda generazione su punti di prelievo e 20.873 sulle produzioni.

#### **Immobili**

In corso d'anno è stata inaugurata la nuova sede operativa di Arco e sono stati completati i lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede operativa di Preore, nell'ottica di migliorare ulteriormente l'operatività sul territorio.

#### **Riduzione impatto ambientale**

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi volti a ridurre l'impatto ambientale tramite revisione degli impianti esistenti ed utilizzo delle migliori soluzioni per la costruzione dei nuovi impianti:

- interramento linee elettriche aeree, anche in sinergia con altre attività di scavo realizzate sul territorio da altri operatori o dai Comuni;



Relazione sulla gestione 2024

- riduzione del numero di trasformatori installati su palo sostituiti da nuove cabine in muratura;
- utilizzo di trasformatori dotati di olio isolante di origine vegetale;
- utilizzo di interruttori a media tensione senza gas esafluoruro di zolfo.

#### Sviluppo tecnologico

La spinta all'elettrificazione dei consumi ed all'incremento della produzione da fonti rinnovabili comporta la necessità di gestire in maniera sempre più evoluta la rete elettrica, migliorando la capacità di adottare il migliore assetto di rete grazie a nuovi strumenti di calcolo e in prospettiva utilizzando ove possibile le risorse di flessibilità distribuita. In tale ottica prosegue il piano di evoluzione tecnologica degli apparati di protezione e controllo adottato nelle Cabine Primarie e secondarie (raggiunto l'82 % a fine 2024), nonché l'evoluzione dei canali di comunicazione tra i sistemi centrali e le apparecchiature installate lungo la rete a media e bassa tensione.

Prosegue il piano di installazione presso le cabine primarie del nuovo sistema di supervisione evoluta, che consente di incrementare il controllo degli asset strategici nonché il livello di sicurezza delle persone che operano in impianto.

Nel corso del 2024 è stata attivata su alcune linee a media tensione una nuova modalità di selezione dei guasti con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio agli utenti MT e BT e gli indicatori previsti dall'Autorità.

Nel corso del 2024 è stato avviato un progetto di implementazione di un nuovo sistema di simulazione della rete a media tensione che consentirà di migliorare la pianificazione e l'esercizio della rete, fornendo un'alimentazione più resiliente, sicura ed efficiente ai propri utenti.

In corso d'anno si è ulteriormente rafforzata la dotazione di droni e la certificazione di un numero adeguato di piloti, che hanno incrementato la percentuale di rete aerea a media tensione ispezionata, riducendo la necessità di ispezione a piedi.

#### SISTEMI INFORMATIVI

La controllante Dolomiti Energia Holding sviluppa e mette a disposizione di Set Distribuzione, nell'ambito del contratto di servizio in essere, alcune infrastrutture e sistemi informativi necessari



Relazione sulla gestione 2024

per l'operatività dell'azienda e per una adeguata esecuzione degli adempimenti richiesti dall'Autorità.

Il sistema SIR (Sistema Informativo Reti) è stato sviluppato ad hoc per le attività di gestione reti del Gruppo Dolomiti Energia e si posiziona come baricentro nei principali flussi aziendali, in particolare tra l'ambiente di gestione commerciale, il telegestore 2BEAT e il telecontrollo delle reti, incorporando le strutture dati e i processi di lavoro della distribuzione e unificando tutte le logiche di gestione informativa del dato tecnico. Risulta sempre più importante anche grazie all'integrazione con il sistema WFM l'applicazione Next, ovvero il sistema che permette di distribuire le informazioni tecnico-impiantistiche gestite nel SIR su dispositivi in mobilità, sia per i tecnici che per le squadre operative, garantendo la consultazione e la ricerca dei dati impiantistici in modalità online e offline.

Le attività di sviluppo informatico hanno riguardato da un lato le iniziative di evoluzione dei Sistemi per adeguamento al contesto regolatorio di settore e, dall'altro, l'evoluzione in ottica di digitalizzazione ed ottimizzazione dei processi.

Nel corso dell'anno si sono completate le attività di analisi requisiti del progetto Butterfly che nel corso del 2025 porterà all'evoluzione del software ERP verso SAP 4/Hana.

#### **SISTEMI DI TELEGESTIONE E DATABASE**

Nel corso del 2024 i nuovi sistemi di telegestione e gestione delle misure sono stati oggetto di ulteriori attività di consolidamento e ottimizzazione dei processi gestiti, sia per rispondere adeguatamente agli adempimenti normativi sia nell'ottica di ottimizzare i processi di analisi e di elaborazione dei dati di misura.

Con riferimento al service relativo alla misura del gas naturale erogato nei confronti di Novareti, nel corso del 2024 sono state consolidate le attività operative e gestionali dei dati di misura, al fine di rispondere adeguatamente ai nuovi obblighi introdotti ad aprile 2023 (passaggio a lettura mensile di tutte le utenze mass market calibro G4-G6 con misuratore messo in servizio) e di ridurre al minimo gli impatti economici definiti dal nuovo sistema di indennizzi automatici agli utenti in caso di mancata rilevazione della misura per più mesi.



Relazione sulla gestione 2024

#### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Anche nel corso dell'esercizio 2024 sono proseguite alcune attività ad elevato carattere di innovazione, da un lato con il presidio di rapporti strategici e dall'altro con l'implementazione di soluzioni reali a supporto dei processi aziendali, dell'esercizio e della gestione avanzata della rete del prossimo futuro, in aderenza anche a quanto indicato da ARERA.

Prosegue l'attività di miglioramento continuo dei processi aziendali, supportata dall'introduzione di soluzioni digitali sempre più innovative e funzionali, in concerto con la crescita delle competenze del personale in tali ambiti. Il personale è impegnato nel garantire la partecipazione a comitati tecnici e gruppi di lavoro strategici sia in ambito italiano che europeo.

#### ANALISI DEI RISCHI - OBIETTIVI E POLITICHE SOCIALI IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO.

##### Rischio di credito

I clienti della Società sono principalmente venditori grossisti di energia elettrica e, tra questi, il maggiore è la consociata Dolomiti Energia SpA.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

##### Rischio di liquidità

La situazione finanziaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto e non presenta problematiche. Per la gestione finanziaria la Società aderisce al contratto di servizio stipulato con la controllante Dolomiti Energia Holding che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fideiussioni. La posizione finanziaria comprende un prestito obbligazionario di nominali 110 milioni di euro bullet a tasso fisso, avente scadenza 2029, emesso in sede di acquisizione del ramo di azienda di distribuzione dell'energia elettrica di ENEL Distribuzione SpA.

##### Rischio di mercato

La Società opera esclusivamente sul mercato nazionale, quindi non è esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio monetario. I prezzi (tariffe) per la determinazione del corrispettivo della



Relazione sulla gestione 2024

distribuzione di energia elettrica sono invece determinati dall'ARERA e quindi non hanno potenzialità di variazione se non normativa.

Il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse è limitato, in quanto l'esposizione finanziaria è rappresentata dal prestito obbligazionario a tasso fisso di cui sopra, con durata fino alla fine della concessione; la variazione dei tassi potrebbe influenzare il deposito a breve che è indicizzato a tassi variabili.

#### RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E GLI AZIONISTI

I rapporti economici con la Capogruppo Dolomiti Energia Holding e con le società facenti parte del medesimo Gruppo sono regolati da alcuni contratti di servizio che hanno espresso durante l'esercizio l'equa remunerazione delle prestazioni effettuate verso SET Distribuzione o dalla Società verso le società del Gruppo. La scelta di SET Distribuzione di non dotarsi di una propria struttura operativa per la gestione di alcune attività tecnico – amministrative ha comportato significative economie di gestione.

Le attività svolte a favore di SET Distribuzione riguardano principalmente le attività amministrativo – gestionali e si riferiscono in particolare ai servizi generali (sedi, logistica, pulizie, sicurezza, etc.), alla predisposizione e messa a disposizione in outsourcing dei sistemi informativi (per le componenti hardware, software ed infrastrutture di comunicazione e di rete), all'amministrazione propriamente detta, all'amministrazione del personale e agli approvvigionamenti di prodotti e servizi.

È inoltre in essere con Dolomiti Energia Holding un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria centralizzata.

SET Distribuzione ha inoltre aderito al regime di consolidato fiscale nazionale e IVA di Gruppo con la controllante diretta Dolomiti Energia Holding.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita infragruppo sono dettagliati alla nota 11 della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio.



Relazione sulla gestione 2024

#### **AZIONI PROPRIE**

SET Distribuzione SpA non possiede al 31 dicembre 2024 azioni proprie, né ha effettuato direttamente, indirettamente per tramite di società controllate o collegate, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2024. Le correlate non possiedono al 31 dicembre 2023 azioni di SET Distribuzione e non hanno effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2023.

Nell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ed altri titoli o valori simili.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2025 proseguiranno le attività di investimento sugli impianti volte al miglioramento della qualità fornita agli utenti ed all'incremento della resilienza della rete, introducendo in maniera sempre più diffusa nuove tecnologie che consentano una gestione più smart della rete.

In particolare, saranno completati interventi significativi per il miglioramento dell'affidabilità delle reti delle valli di Fiemme e Fassa, in vista delle Olimpiadi Milano Cortina 2026 che interesseranno anche il nostro territorio. Particolarmente importanti saranno ancora gli interventi volti alla realizzazione di nuove cabine primarie e al miglioramento della connessione alla rete di Terna.

Si prevede una sostanziale conferma del trend di connessione di impianti fotovoltaici in bassa tensione mentre è prevedibile l'aumento degli impianti di dimensione rilevante che saranno realizzati nelle aree idonee identificate dalla Provincia di Trento.

Il piano di sostituzione massiva dei contatori si completerà come previsto nel primo semestre del 2025 nel pieno rispetto degli obiettivi temporali condivisi con ARERA.

Le attività della Società saranno orientate al sostegno della transizione energetica, operando come vero e proprio abilitatore, sia con l'adeguamento degli impianti che con la progressiva attivazione di nuove tecnologie.

Rovereto, 26 marzo 2025

**SET Distribuzione SpA**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



Relazione sulla gestione 2024

Presidente del Consiglio di

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sandro Dalla Torre'.

"La sottoscritta Fortunata Mazzeo nata a Merano (BZ) il 03/11/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...  
Codice fiscale: 01932800228



**Relazione della società di revisione indipendente**  
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

**SET Distribuzione SpA**  
**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024**



**Relazione della società di revisione indipendente**  
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della SET Distribuzione SpA

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SET Distribuzione SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 051 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 7a Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscenti 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



#### **Aspetti chiave**

#### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

##### **Riconoscimento dei ricavi relativi alla distribuzione di energia elettrica**

*Nota 2.3 "Criteri di valutazione" voce  
"Riconoscimento dei ricavi" delle note illustrate  
al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024*

I ricavi di SET Distribuzione SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 includono Euro 100.484 migliaia relativi alla distribuzione di energia elettrica. Il valore di tali ricavi, rilevati a bilancio al momento in cui il relativo servizio è prestato al cliente, è determinato sulla base di specifiche disposizioni tariffarie e normative stabilite dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

In base a tale specifica normativa, i ricavi relativi alla distribuzione di energia elettrica includono una componente per il servizio prestato ai clienti determinata applicando le tariffe stabilite dall'ARERA alla quantità di energia elettrica distribuita sulle reti in concessione, ed una componente di "perequazione" regolata con la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) e determinata in base alle disposizioni dell'ARERA.

In considerazione delle complessità che caratterizzano la specifica normativa e la determinazione di alcuni elementi di calcolo della componente perequazione, il corretto riconoscimento dei ricavi relativi alla distribuzione di energia elettrica è considerato un aspetto chiave della revisione.

Abbiamo analizzato, compreso e valutato il sistema di controllo interno riferito al riconoscimento dei ricavi relativi alla distribuzione di energia elettrica.

Abbiamo identificato e validato l'operatività e l'efficacia dei controlli rilevanti (manuali ed automatici) di tale processo.

Abbiamo verificato la quadratura predisposta dalla Società tra l'energia elettrica distribuita mensilmente sulle reti in concessione ed i corrispondenti valori utilizzati per la determinazione dei ricavi verso i clienti. Inoltre per alcuni mesi a campione abbiamo verificato la corrispondenza dell'energia elettrica distribuita con le corrispondenti quantità di energia elettrica prelevate dalla rete nazionale ed indicate da Terna SpA quale gestore della Rete Nazionale di Trasmissione.

Per un campione di operazioni verso clienti vendoriti di energia elettrica abbiamo verificato la corretta applicazione delle tariffe stabilite dall'ARERA.

Infine abbiamo verificato la ragionevolezza della componente perequazione determinata dalla Società sulla base delle più recenti disposizioni dell'ARERA.

##### **Capitalizzazione dei costi relativi agli investimenti per la gestione e lo sviluppo della rete**

*Nota 2.3 "Criteri di valutazione" voce "Beni in  
concessione" delle note illustrate al bilancio  
d'esercizio al 31 dicembre 2024*

Le capitalizzazioni dell'esercizio relative ai beni in concessione ammontano ad Euro 56.739 migliaia

Abbiamo analizzato, compreso e valutato il sistema di controllo interno relativo al ciclo

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228



e sono riferibili agli investimenti per la gestione e lo sviluppo della rete di distribuzione.

I ricavi relativi alla distribuzione di energia elettrica sono calcolati annualmente in accordo con le disposizioni tariffarie vigenti stabilite dall'ARERA, che prevedono la remunerazione prefissata degli investimenti realizzati, degli ammortamenti e dei costi operativi riconosciuti.

In considerazione della numerosità dei progetti e del valore delle capitalizzazioni, la capitalizzazione dei costi relativi agli investimenti per la gestione e lo sviluppo della rete è considerato un aspetto chiave della revisione.

investimenti.

Abbiamo identificato e validato l'operatività e l'efficacia dei controlli rilevanti (manuali ed automatici) di tale processo.

Abbiamo valutato la conformità delle capitalizzazioni dei costi con i principi contabili internazionali.

Abbiamo inoltre svolto procedure di validità analizzando, su base campionaria, la documentazione a supporto dei costi capitalizzati per verificare che questi fossero accurati, completi nonché afferenti all'esercizio di competenza.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.



**Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della SET Distribuzione SpA ci ha conferito in data 13 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10 [e ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98][4]***

Gli amministratori della SET Distribuzione SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SET Distribuzione SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SET Distribuzione SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 8 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Vesentini  
(Revisore legale)

“La sottoscritta Fortunata Mazzeo nata a Merano (BZ) il 03/11/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014”

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

**SET DISTRIBUZIONE S.p.A.**

**Sede legale Via Manzoni, 24 – Rovereto (TN)**

**Capitale Sociale Euro 121.973.694 i.v.**

**Registro delle Imprese di Trento e C.F. nr° 01932800228**

**Soggetta a direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding S.p.a.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti di SET DISTRIBUZIONE S.p.a.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni di controllo previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi del D.Lgs.39/2010.

La revisione legale dei conti è affidata alla Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed è condotta in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari in materia.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Con riferimento al nostro operato, diamo in particolare atto di quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevi particolari da segnalare;
- abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

- abbiamo svolto in qualità di Comitato per il controllo e la revisione contabile i compiti e le funzioni stabilite dall'art. 19, comma 1, lettere a), b), c), d) e e) del D.Lgs. n. 39 del 2010, informando altresì l'organo amministrativo dell'esito della revisione legale e trasmettendo a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo, senza osservazioni;
- abbiamo svolto adeguati confronti con Pricewaterhouse Coopers S.p.A. società incaricata della revisione legale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire non essendo emersi, dalla attività di verifica della correttezza della contabilità e di revisione del bilancio, rilievi o osservazioni.
- abbiamo svolto il dovuto confronto con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01 e preso atto dei contenuti e degli esiti dell'attività svolta durante l'esercizio nonché della Relazione annuale esaminata nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2025.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 Codice Civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A che ha emesso in data 8 aprile 2025 la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05."

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 in merito al quale, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.  
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE  
DI ...**  
Codice fiscale: 01932800228

- abbiamo verificato che i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono quelli stabiliti dai principi contabili International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS" oppure "Principi Contabili Internazionali");
- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che, nel rispetto dei principi IAS, non viene ammortizzato, ma assoggettato a valutazione periodica volta a individuare eventuali perdite di valore durevoli ("impairment test") e risulta iscritto in bilancio per un valore pari, come negli esercizi precedenti, a € 30.414.773 non essendo emerse perdite di valore.

L'Organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione e il Revisore legale ha espresso un giudizio positivo sulla coerenza della stessa con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge.

La Società si è avvalsa dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.Lgs 30 dicembre 2016, n. 254.

**Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

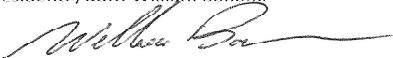
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 con un utile di € 19.884.172, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale non ha osservazioni in merito alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Addì, 9 aprile 2025.

Il Collegio Sindacale

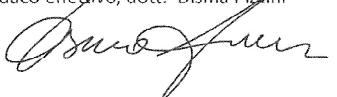
- Presidente, dott. William Bonomi



- Sindaco effettivo, dott.ssa Cristina Camanini



- Sindaco effettivo, dott. Disma Pizzolli



"La sottoscritta Fortunata Mazzeo nata a Merano (BZ) il 03/11/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014"